



Azienda Trasporti Pubblici S.p.A.

Bilancio di Esercizio

2025

Sassari

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 24 aprile 2026

INDICE

	Pagine
Organi dell'Azienda	1
Relazione sulla Gestione	2
Bilancio di esercizio al 31/12/2025, comprensivo di:	
- Stato Patrimoniale	32
- Conto Economico	34
- Rendiconto Finanziario	36
- Nota Integrativa al Bilancio	38
Verbale di Approvazione	77
Relazione del Revisore Legale	80
Relazione del Collegio Sindacale	84

ORGANI DELL' AZIENDA

ASSEMBLEA

Comune di Sassari	Socio con il 72,13% del Capitale Sociale
Città metropolitana di Sassari	Socio con il 21,72% del Capitale Sociale
Comune di Porto Torres	Socio con il 6,15% del Capitale Sociale

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Alessandro Zara	Presidente
Priscilla Morgana	Consigliere d'amministrazione
Aurelia Rosa Anna Ornano	Consigliere d'amministrazione
Roberto Ruggiu	Consigliere d'amministrazione
Antonio Masala	Consigliere d'amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Fabrizio Ruiu	Presidente del Collegio
Giovanni Saba	Componente del Collegio
Gabriella Sotgiu	Componente del Collegio

REVISORE LEGALE

Alessandra Cuccu	Revisore Unico
------------------	----------------

DIREZIONE

Roberto Mura	Direttore Generale
--------------	--------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2025

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. (ATP S.p.A.)

Sede in REGIONE S. EUSEBIO - VIA CANIGA N. 5 - 07100 SASSARI (SS)

A corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2025, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio dell'anno 2025 è stato redatto in conformità ai principi e criteri contabili di cui al Libro V del codice civile e in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esercizio chiuso al 31.12.2025 riporta un risultato positivo pari a 918.226,94 euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ATP S.p.A. svolge la propria attività caratteristica nel settore del trasporto pubblico locale dove opera, fin dalla sua originaria costituzione nella forma di Azienda Consortile Municipalizzata, in qualità di concessionario del servizio urbano di Sassari. Dal 1° luglio 2005 gestisce altresì il servizio urbano del Comune di Porto Torres e dal mese di giugno del 2008 un servizio c.d. "a chiamata" denominato Amicobus, all'interno del territorio compreso nel raggio di 12 km dal centro urbano di Sassari, rivolto a tutti coloro che, a causa di precarie condizioni fisiche, non sono in grado di utilizzare, al pari degli altri, l'ordinario servizio di trasporto pubblico di linea.

A partire dal 2010 viene esercita in via definitiva una linea estiva che collega il centro abitato di Sorso alle coste limitrofe, linea che dal 15 giugno 2012 collega anche la città di Sennori.

Dal settembre 2002 viene gestita, altresì, la manutenzione del parco automezzi dello stesso Comune di Sassari, per il quale la società si è aggiudicata la gara d'appalto per il servizio per ulteriori quarantotto mesi a far data dal 1° luglio 2023.

Dal 1° maggio 2019 ATP S.p.A. gestisce direttamente il servizio di rimozione veicoli dalla pubblica via per conto del Comune di Sassari, con scadenza attualmente prevista per il 30 giugno 2026, stante la proroga tecnica di 4 mesi rispetto all'originaria scadenza del 28 febbraio. Il medesimo servizio dal 1° luglio 2005 era gestito dalla società interamente partecipata A.T.P. Servizi S.r.l., oggetto nel 2019 di fusione per incorporazione in ATP S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si segnala che l'attività caratteristica viene svolta prevalentemente nel territorio comunale di Sassari e Porto Torres, e parzialmente nei comuni di Sorso e Sennori. Presso la sede legale a Sassari, in via Caniga 5, vengono effettuate le citate attività di manutenzione, compresa quella degli automezzi aziendali impiegati nei sopra elencati servizi e vengono custodite le auto rimosse sino al ritiro da parte dei proprietari.

Andamento della gestione

L'esercizio 2025 si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attivo	23.287.481
Passivo e Capitale Netto	22.369.254
Risultato d'Esercizio	918.227

Conto Economico

Valore della Produzione	23.397.838
Costi della Produzione	- 22.529.379
Diff. Valore Produzione – Costi Produzione	868.459
Proventi e Oneri Finanziari	100.542
Risultato prima delle Imposte	969.002
Imposte sul Reddito	- 50.775
Risultato d'Esercizio	918.227

Registriamo per il sedicesimo anno consecutivo un utile d'esercizio.

Il principale componente positivo di reddito è costituito dal corrispettivo per il contratto di servizio (ex articolo 5, comma 5, del Regolamento CE

n. 1370/2007) stipulato nel mese di dicembre 2021 con l'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna per il biennio 2022-2023, la cui scadenza è stata successivamente rideterminata al 31.12.2026 con atto aggiuntivo stipulato nel mese di dicembre 2023. Tale contratto di servizio ha modalità del tutto nuove rispetto ai precedenti e non considera alcune importanti voci del conto economico per la determinazione del corrispettivo; il quale, oltretutto, a consuntivo è oggetto di confronto con l'Assessorato, a completamento dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali, in seguito alle attività di cosiddetta normalizzazione degli importi certificati e correttamente imputati civilisticamente dall'Azienda, ma parzialmente rideterminati sulla base delle prescrizioni contrattuali.

Nonostante il contratto di servizio dal 2022 non garantisca la copertura dei rinnovi del CCNL, se non sono finanziati da altre fonti, e abbia dinamiche penalizzanti per gli ammortamenti dei nuovi investimenti che non siano stati oggetto di finanziamento, anche parziale, il buon andamento dei ricavi da traffico e il riconoscimento dell'incremento dei costi ipotizzati nel PEF 2022 (fino ad una percentuale che non può superare quella registrata dall'indice FOI dell'ISTAT rispetto al 2021) consente di chiudere il bilancio in utile.

Rispetto al 2024 la differenza fra Valore e Costi della Produzione risulta in forte incremento, con un importo peraltro ampiamente condizionato dagli importanti proventi straordinari registrati nell'esercizio, solo parzialmente compensati dagli oneri straordinari e dai prudenziali accantonamenti. Per tale motivo il dato non appare particolarmente significativo in valore assoluto da quando i componenti straordinari di reddito, ossia dal 2016, sono inseriti all'interno del valore della produzione e dei costi della produzione. La componente finanziaria ha registrato anche nel 2025 un valore importante, peraltro in deciso calo rispetto al 2024 stante il decremento dei tassi d'interesse creditorî riconosciuti, nonostante una oculata gestione delle liquidità tramite conti correnti fruttiferi, considerando che la Regione Sardegna sta erogando con regolarità gli acconti dei corrispettivi per il contratto di servizio. L'unico ritardo significativo, ormai, riguarda il saldo dei corrispettivi del contratto a causa delle attività di normalizzazione a consuntivo sopra citati.

Il risultato prima delle imposte ammonta a 969.002 euro.

Con l'applicazione dell'Imposta sui Redditi delle Società (IRES) e dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), che incidono complessivamente per euro 50.775 euro, l'utile d'esercizio risulta pari a 918.227 euro, in linea con quanto previsto dal contratto di servizio.

Si propone la seguente destinazione dell'utile, compatibile con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) al "fondo riserva statutaria";
- l'85% (ottantacinque per cento) al "fondo rinnovo beni mobili e immobili", al fine di favorire la graduale sostituzione in autofinanziamento di parte del parco autobus aziendale, la cui vita media supera ormai i 13 anni.

Per l'analisi dei singoli gruppi di voci si rimanda alla nota integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti e incrementi di immobilizzazioni, qui evidenziati al lordo dei decrementi, per i seguenti cespiti con i seguenti rispettivi importi (dettagli in nota integrativa):

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Incrementi dell'esercizio</u>
Attrezzatura varia	73.714,62
Autoveicoli	1.157.520,00
Banco prova freni	48.736,60
Carri gru	99.500,00
Costruzioni leggere	15.780,00
Fabbricato Viale Umberto	1.815,94
Hardware di base per l'informatica	45.038,38
Impianto condizionamento	339.707,89
Impianto depurazione	19.980,00
Impianto ricarica mezzi elettrici	28.095,68
Impianto telefonico	1.248,00

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Incrementi dell'esercizio</u>
Impianto videosorveglianza	5.450,00
Mobili e macchine d'ufficio	16.178,72
Paline	4.950,00
Paline intelligenti	56.750,00
Pensiline	8.139,61
Ponte di lavaggio	1.850,00
Sede Aziendale	83.778,44
Software applicativo	42.900,00

Ambiente e personale

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali si conferma la sempre maggiore sensibilità su tale tema da parte dell'Azienda, concretizzata anche grazie a un impianto fotovoltaico, posizionato sul tetto del capannone officina, realizzato a seguito di un finanziamento regionale. Tale impianto, che è stato integrato da una pergola fotovoltaica entrata in funzione a novembre, garantisce una produzione media di circa 150 mila kWh/anno e una riduzione nelle emissioni inquinanti, rispetto ad analoga produzione con sistemi tradizionali, pari a circa 100 mila kg di anidride carbonica. Segnaliamo, altresì, che il parco autobus aziendale ha un'età media di 13,41 anni, ormai ben al di sopra della media europea. Nel 2025 sono entrati in funzione 3 nuovi autobus elettrici oltre a quello, sempre elettrico, in usufrutto dall'Ente Parco dell'Asinara. Per quanto concerne il personale l'Azienda ha continuato ad intraprendere tutte le iniziative necessarie alla sicurezza e alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia; in particolare, relativamente alla formazione, nel corso del 2025 è stato condotto un importante lavoro che ha riguardato il consueto aggiornamento di base e specifico in materia di sicurezza per il personale aziendale neoassunto, mentre per il personale di officina di recente assunzione i moduli formativi hanno riguardato l'impiego degli

F-GAS, la saldatura la prevenzione incendi e il primo soccorso oltre l'abilitazione per gli operatori BLSD e PBLSD.

Come previsto dal testo unico sulla sicurezza si è poi provveduto alla prima formazione e all'aggiornamento per gli RLS.

Inoltre nel corso del 2025 è stata predisposta la revisione n. 8 del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), la revisione n. 4 del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE), l'aggiornamento del Documento di Valutazione dello Stress Lavoro Correlato, l'aggiornamento della Valutazione del Rischio Rumore e l'aggiornamento della Valutazione del Rischio Vibrazioni.

Inoltre si è conclusa positivamente anche la valutazione dell'eventuale presenza del gas Radon nei luoghi di lavoro seminterrati iniziata nel corso del 2024 e durata un anno.

Nel corso del 2025 sono state effettuate, altresì, le visite periodiche per il personale, sottoposto a controllo sanitario, da parte del Medico Competente, senza che siano state rilevate significative criticità. Ugualmente sono stati effettuati i controlli sanitari specifici per il personale viaggiante, così come previsto dal d.m. 88/99.

In particolare, tali accertamenti sanitari del personale viaggiante hanno dal 2024 anche valenza ai fini dell'idoneità alla mansione nell'ambito della sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente ex d.lgs. 81/08.

Infine, sono stati eseguiti con cadenza annuale per tutto il personale di guida e per gli addetti ai carrelli elevatori gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza, di cui al Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 18/09/2008 (G.U. n. 236/08).

Numero medio del personale 2025:

Direttore Generale e Dirigenti:	4 (--- rispetto al 2024);
Conducenti di linea (compresi avventizi):	205 (--- rispetto al 2024);
Impiegati (compresi addetti al movimento):	53 (+3 rispetto al 2024);
Operai:	25 (+2 rispetto al 2024);
Addetti al Servizio Rimozione:	5 (+1 rispetto al 2024).

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile si dà atto delle seguenti informative:

Attività di ricerca e sviluppo

Dal mese di febbraio 2021 ATP S.p.A. ha iniziato un progetto di collaborazione, ancora in corso, con la società start up denominata WiData. Il progetto prevede la sperimentazione su dieci autobus, di proprietà dell'Azienda, di dispositivi che consentono di monitorare il flusso di persone all'interno dei veicoli attraverso interfacce WiFi e Bluetooth. Il sistema si basa sul monitoraggio del traffico generato dai dispositivi mobile eseguito in modo anonimo per la costruzione di matrici di spostamento origine/destinazione e la loro rappresentazione in un'interfaccia per effettuare l'analisi dei dati in maniera semplice e immediata.

Nella seconda metà del 2023 nell'ambito di un finanziamento POR, è stato avviato un progetto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale con la partnership della ditta GreenShare. Il progetto si articola su tre temi: l'adozione di processo interattivo per la gestione della manutenzione predittiva dei nostri mezzi, la realizzazione di un sistema per l'aggiornamento automatico dei tempi di passaggio programmati alle fermate e la definizione di un sistema di rilevazione e di valutazione dei parametri di comfort dei passeggeri a bordo dei mezzi ATP. Il progetto è ancora in atto e il campione dei veicoli dotati dei dispositivi di rilevazione è stato recentemente ampliato.

Nel corso del 2025 è stata installata su tutti i mezzi del parco ATP una particolare strumentazione di bordo attraverso la quale è possibile valutare in maniera dinamica lo stile di guida degli autisti attraverso l'analisi in tempo reale dei parametri fondamentali, in particolare:

- accelerate improvvise;
- frenate brusche;
- curve eccessivamente veloci;
- sfioramento del limite di velocità.

Detto sistema permette di analizzare i predetti eventi e nel contempo di assegnare e personalizzare i pesi relativi a ogni tipologia di

avvenimento, mettendo in evidenza quelli più importanti per la valutazione di un buon stile di guida. La somma degli eventi adeguatamente pesati genera, per ogni singolo autista, una pagella con voti attribuibili da 1 a 10 con una cadenza giorno-settimana-mese-anno e contribuisce indirettamente alla riduzione dei consumi. In base alla valutazione ottenuta sarà possibile verificare esigenze di formazione per i conducenti con stile di guida non congruo e nel contempo gestire politiche premianti per i migliori, così da offrire ai passeggeri alti standard qualitativo nell'esperienza di viaggio. Si precisa che, allo stato attuale, la sperimentazione è in fase di monitoraggio e viene condotta esclusivamente in forma anonima e aggregata. L'eventuale utilizzo dei dati su base individuale sarà subordinato al completamento degli approfondimenti in materia di tutela della privacy e al preventivo coinvolgimento delle rappresentanze sindacali competenti. Oltre alla valutazione dello stile di guida, sono presenti altre applicazioni di interesse per una gestione manutentiva proattiva del veicolo (ad esempio: livello pastiglie dei freni, chilometri effettuati, livello carburante, ecc.).

Sempre nel 2025, infine, è iniziata la sperimentazione di un nuovo software di ottimizzazione dei turni che nasce come integrazione del programma già utilizzato per la gestione dell'esercizio. Il lavoro finora svolto su questa piattaforma ha portato a risultati positivi che, se confermati nel corso delle prove che verranno svolte anche nel 2026, dovrebbe consentire una ulteriore semplificazione del lavoro.

Numero e valore nominale delle azioni ordinarie

Il capitale sociale è diviso in 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 35,20 euro ciascuna, ed è perciò pari a 3.520.000 euro. Il capitale sociale risulta suddiviso fra i soci nelle seguenti proporzioni:

- Comune di Sassari, 72.130 azioni pari al 72,13% del capitale sociale, per un importo complessivo di 2.538.976 euro;
- Città metropolitana di Sassari, 21.720 azioni, pari al 21,72% del capitale sociale, per un importo complessivo di 764.544 euro;
- Comune di Porto Torres, 6.150 azioni, pari al 6,15% del capitale sociale, per un importo complessivo di 216.480 euro.

La società non ha partecipazioni in altre compagini societarie.

Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono le seguenti (in euro):

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Depositi bancari e postali	6.675.308	7.816.748	-1.141.440
Denaro, assegni e altri valori in cassa	36.935	36.589	346
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.712.243	7.853.337	-1.141.094

Di seguito vengono evidenziate le previste informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis), si evidenzia che la situazione finanziaria, pur sempre ampiamente positiva, registra un segno negativo rispetto al dato al 31 dicembre 2024, a causa principalmente del rinnovo del CCNL per il periodo 2024-2026, regolarmente erogato nel corso del 2025, ma non ancora coperto dallo Stato, come previsto all'atto della sottoscrizione.

Per le partite correnti i ritardi residui risultano al momento circoscritti ai contributi a parziale copertura degli oneri di malattia e del saldo dei corrispettivi a completamento dell'istruttoria dell'Assessorato regionale dei trasporti sulla rendicontazione certificata, con le attività di cosiddetta normalizzazione.

Si ricorda, inoltre, che a partire dal 2015, l'attivazione del meccanismo dello split payment, che prevede il versamento dell'IVA dovuta dalle Pubbliche Amministrazioni direttamente all'Erario, a fronte delle fatture emesse verso tali soggetti, ha privato ATP S.p.A. di consistenti liquidità e ha reso necessario richiedere in corso d'anno i rimborsi IVA trimestrali nel biennio 2016-2017. Con l'estensione dal 1° gennaio 2018 del meccanismo dello split payment anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, la situazione finanziaria è migliorata in quanto l'Azienda non dovrà più corrispondere

l’IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all’Erario come congruaggio, risultando costantemente a debito. Il Consiglio dell’Unione Europea, con la decisione n. 1552 del 25 luglio 2023, ha autorizzato l’Italia a continuare a prevedere il meccanismo dello split payment fino al 30 giugno 2026.

Rischio di credito

Nell’ambito dei crediti vantati dall’Azienda si segnalano i rischi di credito relativi a:

- un credito nei confronti della Città metropolitana di Sassari pari a 100.532 euro per servizi per portatori di handicap effettuati negli anni 1995 e 1998 su richiesta della provincia di Sassari, cui la Città Metropolitana è subentrata. Per tale ragione si è provveduto negli scorsi anni ad accantonare in apposito Fondo rischi una quota pari al 100% (100.532 euro) del credito risultante in bilancio al 31/12/2023; a tal fine sono in corso avviati contatti con l’amministrazione provinciale per la definizione dell’annosa pendenza;
- il credito nei confronti di un ex dirigente, riportato nel presente bilancio, in relazione a una sentenza di secondo grado, notificata all’Azienda nel 2018, che ha stabilito un risarcimento di 250.082 euro in favore di ATP, comprensivi di rimborsi spese e interessi, a seguito di una causa intentata dall’Azienda nei suoi confronti; la Corte di Cassazione ha rinviato il procedimento alla Corte d’Appello di Cagliari, con la prossima udienza fissata per fine anno, ma sin dal 2018 sono stati costituiti appositi Fondi rischi, che coprono al 100% l’importo riconosciuto e messo a bilancio.

Relativamente a eventuali ulteriori crediti in sofferenza è presente un Fondo svalutazione crediti pari a 116.138 euro che consentirebbe la copertura integrale degli stessi.

Rischio di prezzo

Il principale rischio di prezzo, relativamente alle attività esercitate da ATP S.p.A., è determinato, come ogni anno, dall’andamento del costo del carburante e dei derivati dal petrolio, le cui dinamiche sono legate a fattori esogeni. Tale circostanza può determinare importanti

periodiche variazioni in valore assoluto, solo attenuate per il carburante dallo sconto d'accisa riconosciuto agli autotrasportatori e agli esercenti servizi di trasporto tramite presentazione dei consumi rilevati trimestralmente, con apposita istanza all'Agenzia delle Dogane. L'ultima gara d'appalto espletata per il carburante garantisce, allo stato attuale, uno sconto pari a 0,015 €/litro sul prezzo Consip, edizione 13, Lotto 9 Sardegna, in vigore per la settimana in cui si effettua la consegna. Il prezzo del petrolio, in seguito alle conseguenze degli eventi bellici che stanno caratterizzando questi anni, acuiti recentemente dalla guerra in Iran e Medio Oriente, ha fatto registrare oscillazioni rilevanti. Fortunatamente il nuovo contratto di servizio stipulato con la Regione Sardegna copre quasi integralmente il costo del gasolio. Infatti il corrispettivo annuale previsto contrattualmente viene adeguato sulla base del prezzo medio annuo pubblicato dal MISE, nel rispetto del consumo medio di riferimento (0,4 litri/km) e della produzione chilometrica, con la copertura anche dei cosiddetti chilometri a vuoto, ossia di trasferimento dal deposito all'inizio del servizio effettivo. Deve, altresì, essere rilevato che le dinamiche inflazionistiche al rialzo, conseguenti al rincaro dei prodotti energetici nei citati periodi di tensione internazionale, nel settore dei trasporti pubblici influenzano esclusivamente i costi di produzione, non potendo i gestori usufruire della leva del prezzo di vendita, dal momento che le tariffe sono imposte dall'ente affidante.

Relazione sul governo societario (ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016)

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del d.lgs. n. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del d.lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

L'Azienda Trasporti Pubblici S.p.A. di Sassari, con riguardo a quanto sopra e con riferimento ai singoli punti in questione, ha operato come in appresso indicato.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del d.lgs. n. 175/2016).

Le dinamiche del nuovo contratto di servizio, oltre che la presenza di un opportuno congruo Fondo rischi relativo alla gestione del contratto,

iscritto in Bilancio con appositi accantonamenti già da qualche anno, garantiscono i conti societari in attesa di conoscere le determinazioni dell'Assessorato regionale competente con riferimento alla predisposizione delle gare per l'affidamento del servizio stante la scadenza del contratto di servizio prevista per il 31 dicembre 2026.

Per quanto concerne i servizi di rimozione veicoli dalla pubblica via e di manutenzione mezzi dell'autoparco, che hanno come committente il Comune di Sassari, considerate le particolari modalità di svolgimento degli stessi si può affermare che allo stato attuale non presentano particolari criticità a livello economico e finanziario.

Con riferimento, infine, agli aspetti patrimoniali, in considerazione della presenza di capienti e adeguati fondi di riserva per coprire eventuali perdite, sicuramente non preventivabili né previste al momento, non sussistono rischi di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale. Infine, relativamente agli aspetti finanziari si rimanda a quanto già illustrato nella sezione "Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari", essendo presenti al momento solo ipotesi di moderate tensioni finanziarie, sicuramente gestibili.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del d.lgs. n.175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze delle valutazioni effettuate.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta (peraltro al momento in regime di esclusiva).

b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

Tale integrazione è assicurata attraverso le buone prassi in atto in Azienda tra l'organo di controllo statutario e la struttura aziendale, oltre che con azioni mirate alla periodica verifica della situazione economica e finanziaria aziendale ed è affidata al dirigente della funzione economico finanziaria e ai suoi collaboratori.

Per quanto concerne l'adozione di specifiche modalità di separazione contabile applicabili alle società a controllo pubblico, stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con la direttiva del 9 settembre 2019, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), in base al principio di prevalenza della normativa settoriale evocato dalla stessa direttiva MEF ("fatte salve le norme di settore e le competenze dalle stesse previste") con nota protocollo DT 70056 del 15 settembre u.s., condivisa con il Dipartimento del Tesoro del MEF, ha stabilito che per la separazione contabile devono essere seguite le indicazioni della Misura 12 della propria delibera n. 154/2019 e successive integrazioni e/o modifiche.

L'adempimento è in vigore dall'esercizio 2022, con la prescrizione per la società di prospetti semplificati destinati alle aziende con percorrenze chilometriche inferiori a quattro milioni e mezzo, e trasmissione degli schemi all'ART entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

L'Azienda si è da tempo dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) ex d.lgs. n. 231/2001 (adottato con la Deliberazione C.d.A. n. 4 del 28/01/2015 e aggiornato da ultimo con la Deliberazione C.d.A. n. 2 del 30/01/2026) di cui costituisce appendice al Codice Etico e di Comportamento e rappresenta un allegato al Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2026 - 2028 da ultimo approvato (Deliberazione C.d.A. n. 2 del 30/01/2026), atti tutti pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito aziendale www.atpsassari.it. Sempre in tale sezione sono consultabili tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, gare, pagamenti, pubblicazione di dati relativi all'Azienda, ai suoi organi, agli amministratori, ai dirigenti, ecc., come pure il Regolamento per il

reclutamento del personale (approvato con Deliberazione C.d.A. n. 5 del 03/06/2019).

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

La società non risulta al momento fra le imprese di grandi dimensioni soggette alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 125, che ha recepito della direttiva UE 2022/2464 (CSRD), in seguito modificato dal Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 118/2025, con conseguente obbligo di fornire l'informativa di sostenibilità all'interno del bilancio nella Relazione sulla Gestione.

Il termine per le imprese di grandi dimensioni con più di 250 dipendenti inizialmente previsto per il 2025 è stato infatti spostato al 2027.

Oltretutto ATP S.p.A. al momento non ha oltrepassato i limiti prescritti affinché scatti l'obbligo sia per il totale dello stato patrimoniale (25 milioni di euro), sia per i ricavi netti delle vendite e delle prestazioni (50 milioni di euro), mentre supera il solo limite (250 unità) del numero medio dei dipendenti occupati.

Al superamento per due esercizi consecutivi di due dei sopraccitati indicatori ATP S.p.A. ricadrà fra le società obbligate a fornire tale informativa.

Nell'ottica di un progressivo adeguamento dell'organizzazione di ATP alle esigenze connesse alle attività aziendali che emergono in relazione al continuo mutare del quadro di riferimento operativo, tecnico, giuridico, economico-finanziario, ecc., l'Azienda valuta periodicamente la necessità di adottare ulteriori strumenti di governo societario.

A tal proposito, con l'acquisizione nel mese di aprile 2023 (confermata nel 2024 e in fase di verifica per la conferma per il 2025) di tre certificazioni di qualità, la UNI EN ISO 9001 (sistemi di gestione per la qualità), la UNI EN ISO 14001 (sistemi di gestione ambientale) e la UNI EN ISO 45001 (sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro), la società ha colto le opportunità di miglioramento che le impegnative procedure necessarie per ottenere tali certificazioni hanno comportato, al fine di perfezionare i processi aziendali.

È intenzione dell'Azienda ottenere un'altra certificazione, la ISO/IEC 27001, concernente il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, per la quale sono già iniziate le procedure per l'acquisizione, con l'obiettivo di proteggere la riservatezza, integrità e disponibilità dei dati aziendali.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

In materia di protezione dei dati personali ATP si è sempre adeguata alle misure previste normativamente.

Entro il termine del 25 maggio 2018 sono stati realizzati gli ulteriori adeguamenti derivanti dalla entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione degli stessi dati, che detta la nuova regolamentazione in materia di privacy sostituendo la normativa previgente.

Anche nel 2025 sono state effettuate le attività relative alla materia in esame.

In particolare è stata modificata l'architettura della rete sostituendo i server e incrementando i backup. Sono stati inoltre affrontati i temi del disaster recovery e della continuità. In relazione a questi temi è stato acquistato un server esattamente identico per capacità a quelli in funzione al fine di effettuare frequentemente il salvataggio di tutti i dati aziendali. Questo macchinario è stato installato in una sede fisica diversa dalle attuali e tenuta pronta per la ripartenza a tempo zero nel caso di incidenti fisici e/o informatici che rendano inutilizzabili i server in uso quotidianamente. Tutti i server saranno infine alimentati da un gruppo di continuità unico che garantirà la possibilità, in caso di improvvisa assenza di energia elettrica, di effettuare una graduale uscita dalle procedure in uso.

Inoltre, considerato che il 17 ottobre 2024 è diventata obbligatoria la Direttiva Comunitaria UE 2022/2555, denominata NIS 2, che introduce requisiti informatici più stringenti rispetto al passato e un severo quadro sanzionatorio in tema di governance efficace della cybersicurezza, la società ha intrapreso un percorso virtuoso al fine di migliorare la

sicurezza dei dati. Tale attività riguarderà non solo lo scenario tecnologico, ma anche quello organizzativo e gestionale, al fine di acquisire la certificazione ISO/IEC 27001:2024 che stabilisce i requisiti per implementare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni e dei dati.

Trasparenza - Anticorruzione - Responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio 2015 ATP ha completato il processo di adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione adottando una serie di atti relativi agli adempimenti in materia di trasparenza, di anticorruzione e di responsabilità delle persone giuridiche.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 28 gennaio 2015, varie deliberazioni con le quali venivano resi efficaci i seguenti provvedimenti (pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale):

"Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2015 - 2017";

"Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex d.lgs. 231/2001)" e il correlato "Codice Etico e di Comportamento", da considerarsi quale Appendice del citato "Modello 231" aziendale;

Regolamento dell'OdV (Organismo di vigilanza) sul Modello 231;

Nomina del Responsabile anticorruzione;

Nomina del Responsabile trasparenza e accesso civico;

Nomina del Responsabile del potere sostitutivo per l'accesso civico;

Nomina dei Referenti per l'anticorruzione;

Nomina dei Componenti dell'OdV.

In ciascun anno seguente sono stati effettuati gli adempimenti previsti e così anche nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025.

Attualmente i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) sono l'avv. Alberto Sechi (Presidente), l'avv. Laura Brau e il dott. Gavino Graziano Manca (membri). Dureranno in carica sino al 31/12/2027.

Durante l'esercizio 2025 non sono stati rilevati fatti pertinenti ai fini della normativa e delle attività in questione né alcun rilievo in materia

è stato effettuato dall'Organismo di Vigilanza che svolge periodici audit interni.

Il 30/01/2026, con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2, è stata approvata la revisione del programma di attività contro la corruzione e a favore della trasparenza dell'azione aziendale con l'adozione del "Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2026 - 2028".

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2018, a far data dal 1° aprile 2018 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché Responsabile della Trasparenza, dell'Accesso Civico e dell'Accesso in generale è stato individuato nel Dirigente Personale e Organizzazione, dr. Giovanni Sanna, cui compete anche la responsabilità in tema di pubblicazioni e al quale sono state altresì attribuite le competenze in materia di coordinamento della normativa sulla privacy.

Il Titolare del potere sostitutivo per l'Accesso Civico è il direttore generale, dr. ing. Roberto Mura.

Con la già richiamata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2018 sono stati individuati come Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione i seguenti responsabili aziendali: i dirigenti dr. Sergio Carru e dr. ing. Sergio Porcu e i Quadri apicali dr. Marco Achenza, dr. ing. Angelo Siri e dr.ssa Susanna Cau per l'articolazione organizzativa aziendale di competenza di ciascuno.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'art. 139 della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie) ha disposto che, "al fine di garantire la continuità dei servizi di trasporto su gomma e su metrotranvia, la Regione, nelle more della riforma del trasporto pubblico locale da attuarsi ai sensi dell'articolo 48 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori

interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo) ridetermina al 31 dicembre 2026 la scadenza dei contratti di servizio sottoscritti ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 17 del 2021". L'Assessorato Regionale dei Trasporti ha perciò predisposto l'atto aggiuntivo n. 70, firmato il 20/12/2023, al contratto di servizio n. 109 del 21/12/2021 stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e ATP S.p.A. per il trasporto pubblico locale nell'ambito dei Comuni di Sassari e Porto Torres, che formalizza la proroga al 31 dicembre 2026.

A tal fine si è ancora in attesa di conoscere le determinazioni della Giunta regionale relativamente alla riforma del trasporto pubblico locale, con la concreta possibilità che la citata istituzione della Città Metropolitana di Sassari possa determinare un ripensamento dei bacini sino a ora ipotizzati per le gare, e la conseguente probabilità di averne uno coincidente con il territorio dei 66 comuni ricompresi nel nuovo soggetto amministrativo. In tal caso la gestione delle risorse economiche e la titolarità del contratto di servizio potrebbe essere trasferita all'ente territoriale sovracomunale.

L'esercizio 2026 si caratterizzerà perciò come un periodo di transizione verso una nuova pagina per il trasporto pubblico locale nel nostro territorio.

Questa incertezza sul futuro non impedisce all'Azienda di perseguire con rinnovato impegno le attività intraprese per migliorare il servizio offerto e soprattutto finalizzare gli investimenti che originano dai finanziamenti ottenuti in questi ultimi anni; il tutto con il solo scopo di fornire alle cittadinanze servite nuovi stimoli per utilizzare il trasporto pubblico, limitando l'uso del mezzo privato e rendendo così le città più vivibili a livello ambientale.

Nel prossimo quinquennio saranno gradualmente completate le attività che consentiranno l'acquisto di ulteriori 17 mezzi elettrici, che si aggiungeranno ai 3 in funzione dallo scorso ottobre, e il completamento delle infrastrutture di ricarica necessarie per l'alimentazione dei mezzi, grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) per i comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti.

Entro il 2027, ma con una cospicua parte di attività prevista già nel 2026, si concluderanno gli investimenti previsti nell'ambito del

“Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 4 - Mobilità Urbana Sostenibile. Obiettivo specifico (Os) 2.VIII - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio - Azione 4.8.1: Promozione di un sistema di infrastrutture e mezzi per il trasporto urbano pulito e digitalizzazione del servizio”. Nel sottogruppo (4.8.1.a) è previsto l’acquisto di paline intelligenti per un importo di 720.400 euro; nel sottogruppo (4.8.1.b) sono ricompresi l’implementazione del sistema di monitoraggio della flotta AVM (Automatic Vehicle Monitoring), della video sorveglianza, dei conta-passeggeri e del sistema di vendita EMV per acquistare il titolo di viaggio dematerializzato tramite carta di credito utilizzando i validatori presenti sugli autobus per un importo complessivo di 1.122.960 euro.

Fra gli altri finanziamenti di importo significativo segnaliamo quello destinato agli “interventi di realizzazione, potenziamento, adeguamento e attrezzaggio delle aree di fermata del servizio TPL su gomma, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza, qualità del servizio, accessibilità e comfort”, per un totale di 474.100 euro. L’esecuzione dei lavori è prevista nel biennio 2027/2028 e vedrà ARST S.p.A. quale ente attuatore sulla base di quanto disposto dalla Regione Sardegna. L’esecuzione dei lavori è prevista nel biennio 2027/2028.

Oltre agli investimenti finanziati sono previsti, come ogni anno, in autofinanziamento acquisti di hardware e implementazioni di software gestionali che consentano all’Azienda e al personale di servirsi di strumentazioni sempre più performanti, investimenti resi possibili dalla lungimiranza dei Soci che hanno sempre lasciato gli utili in Azienda.

L’Azienda, infine, ha recentemente partecipato alla gara per l’affidamento di un servizio di trasporto pubblico locale urbano denominato “servizio bus navetta Sorso-Sennori” a servizio dei sopracitati comuni per le annualità 2026 e 2027, con opzione di proroga per il 2028, ed è in attesa di formale aggiudicazione per procedere alla firma del contratto. Tale servizio si configurerà come complementare, sia in termini di itinerario sia di orario, rispetto ai servizi erogati dalle aziende che attualmente operano nell’area in accordo con i contratti di servizio stipulati con la Regione Sardegna.

Fra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si segnala che si avvia alla conclusione la vertenza con l'Assessorato dei trasporti della Regione Sardegna per la copertura dei pregressi CCNL, riferiti al periodo 2015-2021. La Giunta Regionale il 18 marzo 2026 con apposita Delibera ha dato, infatti, parere favorevole alla proposta conciliativa ex art. 185-bis c.p.c. formulata dal Tribunale Ordinario di Sassari, Sezione II Civile, con ordinanza del 20.06.2025 resa nel procedimento R.G. n. 2681/2022 nell'ambito del giudizio contro la Regione Sardegna, riconoscendo alla società un importo pari a 1.342.516,01 euro.

Per quanto concerne il parco autobus a disposizione dell'Azienda si riporta qui di seguito la tabella analitica dei mezzi operativi al 31 dicembre 2025.

Veicoli del parco autobus al 31 dicembre 2025			
MARCA	MODELLO	Nr.	ETÀ (anni)
Daimlerchrysler	Sprinter GPL	4	17,35
Mercedes-Benz	Citaro K	27	15,51
Mercedes-Benz	Citaro N3	31	15,45
Mercedes-Benz	Sprinter	18	15,31
BredaMenarini	Vivacity +	4	13,61
Iveco Scout	65C/E4	1	15,07
Fiat	Ducato P.R.C.M.	4	11,29
MAN	Lions City G	3	15,18
IVECO	Urbanway	14	3,66
Rampini	E60CS	1	0,79
BLUEBUS	BB6MV2	3	0,42
		Totale 109	Media 13,41

Si evidenzia che l'età media risulta ormai abbondantemente al di sopra non solo della media europea (circa 7,5 anni), ma anche di quella italiana (circa 11 anni). Il totale dei mezzi utilizzati al 31 dicembre 2025 per il trasporto pubblico locale è pari a 108, mentre sono presenti anche un autobus scoperto (Iveco Scout 65C/E4) utilizzabile per i servizi NCC (noleggio con conducente) e un autobus storico Menarini 220 del 1994 (non ricompreso nella tabella sotto riportata poiché alienato dal servizio).

Fra le variazioni e ottimizzazioni operate nel servizio nel 2025 la più importante è certamente quella relativa all'attivazione delle modifiche contenute nel progetto che ha portato, in ragione della concentrazione degli spostamenti per motivi scolastici e lavorativi in queste giornate, a un potenziamento del servizio da lunedì al venerdì invernali in ragione di una lieve contrazione nella giornata del sabato. In questo scenario è stata avviata una nuova autolinea urbana, denominata linea 9.

Tale autolinea realizza il collegamento fra il Centro cittadino e le zone di Monte Rosello, Latte Dolce e Predda Niedda: in partenza da via Tavolara, transita per corso Vico, corso Pascoli, proseguendo poi per via Bellini, via Bottego, via Cilea e infine si immette nella zona industriale/commerciale di Predda Niedda dopo aver percorso via Papa Giovanni XXIII e viale Porto Torres.

Il percorso all'interno di Predda Niedda avviene transitando per le strade 21, 18 e 2, ove viene eseguita l'inversione di marcia per poi procedere sul medesimo itinerario in direzione inversa.

La Linea 9 ha mostrato fin dai primi mesi di esercizio un andamento positivo. I dati hanno confermato una crescita costante dell'utenza segno di un servizio sempre più riconosciuto e utilizzato.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

ALESSANDRO ZARA

Allegato alla Relazione sulla gestione al 31.12.2025

Nel presente allegato è stata predisposta la riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale al fine di calcolare alcuni fra i principali indici di bilancio.

Per quanto concerne i dati economici, qui di seguito si espone il prospetto sintetico del conto economico 2025 riclassificato al netto delle principali partite di giro (utilizzo contributo in c/impianti, utilizzo del fondo svalutazione magazzino e rimborso accise su carburanti e combustibili) con le variazioni, in termini assoluti e percentuali, avvenute rispetto all'esercizio 2024.

La riclassificazione del conto economico, altresì, riporta il dato del costo del personale al netto dei contributi in conto esercizio (per incrementi stipendiali e oneri previdenziali, sgravi contributivi, malattia e infortuni) riferiti a tale gruppo di voci ed è stata realizzata secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Vengono, in tal modo, evidenziate le seguenti aree:

- l'area operativa, inerente alle attività tipiche dell'impresa;
- l'area accessoria e finanziaria che accoglie tutti i componenti positivi e negativi di redditi relativo all'area collaterale a quelle tipiche, compresa la gestione degli eventuali investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento;
- l'area straordinaria, ora ricompresa civilisticamente nelle voci A.5 e B.14;
- l'area fiscale, che misura l'incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Esaminando gli aggregati più significativi si rileva quanto segue.

Il valore della produzione operativa ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2024 pari all'1,00% determinato dalla crescita dei ricavi dei titoli di viaggio e del corrispettivo per il contratto di servizio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2025	Bilancio al 31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ricavi delle vendite	17.874.133	17.696.935	177.198	1,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	17.874.133	17.696.935	177.198	1,00%
- Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	-3.390.473	-3.430.497	40.024	-1,17%
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-37.790	-9.726	-28.064	288,56%
-Costi per servizi e godimento beni di terzi	-2.429.267	-2.450.872	21.605	-0,88%
VALORE AGGIUNTO	12.016.603	11.805.841	210.763	1,79%
- Costi del personale	-11.222.608	-10.972.846	-249.762	2,28%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	793.995	832.995	-39.000	-4,68%
-Ammortamenti e svalutazioni	-403.216	-337.244	-65.972	19,56%
REDDITO OPERATIVO ANTE ACCANTONAMENTI	390.779	495.750	-104.972	-21,17%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-491.941	-523.485	31.544	-6,03%
REDDITO OPERATIVO POST ACCANTONAMENTI	-101.163	-27.734	-73.428	264,75%
+ Altri ricavi e proventi	440.118	346.780	93.338	26,92%
- Oneri diversi di gestione	-177.952	-177.458	-494	0,28%
+ Proventi finanziari	100.571	227.757	-127.186	-55,84%
- Oneri finanziari	-29	-115	86	-74,97%
REDDITO CORRENTE	261.546	369.230	-107.684	-29,16%
+ Proventi straordinari e rivalutazioni di attività e passività finanziarie	903.607	322.964	580.643	179,79%
- Oneri straordinari e svalutazioni di attività e passività finanziarie	-196.151	-59.341	-136.810	230,55%
REDDITO ANTE IMPOSTE	969.002	632.853	336.149	53,12%
- Imposte sul reddito	-50.775	-81.132	30.358	-37,42%
REDDITO NETTO	918.227	551.721	366.506	66,43%

In seguito alla determinazione del valore della produzione operativa il primo margine ottenuto dalla riclassificazione del conto economico è il valore aggiunto che, quale differenza tra ricavi e costi (di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, di servizi, per godimento di beni di terzi) e la variazione delle rimanenze (al netto dell'utilizzo del Fondo svalutazione magazzino), esprime la capacità dell'azienda di creare ricchezza per remunerare i fattori produttivi e i diversi portatori d'interesse che gravitano intorno all'impresa (i c.d. stakeholders); deve essere in grado di remunerare il personale, gli investimenti e l'amministrazione finanziaria.

Il valore aggiunto, in altri termini, è la porzione di ricavo dell'esercizio che resta dopo aver sostenuto i costi riferibili all'acquisizione dei

fattori produttivi reperiti all'esterno dell'azienda: costituisce il valore creato con le risorse (umane, tecniche e finanziarie) di cui si dispone. Per il 2025 tale valore è pari a 12.016.603 euro, in crescita dell'1,79%.

Sottraendo al valore aggiunto i costi del personale che sono qui riportati, come scritto in precedenza, al netto dei correlati contributi in conto esercizio per incrementi stipendiali, oneri previdenziali, sgravi contributivi, malattia e infortuni, otteniamo il margine operativo lordo (MOL) che esprime la ricchezza che residua dopo aver retribuito il personale.

Tale margine, pari a 793.995 euro, registra un leggero calo (-39.000 euro) correlato soprattutto all'aumento dei costi del personale incrementatisi per vari fattori, fra i quali segnaliamo l'andata a regime nel 2024 degli aumenti contrattuali, l'incremento del numero medio del personale dipendente, le politiche di welfare aziendale finalizzate a migliorare il benessere dei lavoratori con il riconoscimento a favore del personale dipendente di compensi in natura (fringe benefit) per un importo massimo individuale di 950,00 € e corrisposti sulla base della presenza giornaliera in servizio dei lavoratori, intesa come requisito indefettibilmente connesso all'esercizio di compiti e attività comportanti responsabilità immediate e concrete (operative, tecniche, amministrative, di sicurezza) verso l'Azienda e i terzi.

Il reddito operativo esprime il risultato dell'area caratteristica o tipica dell'impresa prescindendo dalle componenti finanziarie e fiscali, escluse dal calcolo in quanto non direttamente correlate all'attività svolta; è dunque un fattore di remunerazione dei soggetti che sono direttamente interessati alla gestione aziendale. Al fine di fornire un quadro più significativo in relazione alle particolari situazioni verificatesi in questo esercizio abbiamo suddiviso il reddito operativo in due sezioni: un reddito operativo ante accantonamenti e un reddito operativo depurato dagli accantonamenti.

Il primo risulta ampiamente positivo, nonostante l'aumento di ammortamenti (netti) per immobilizzazioni materiali e immateriali, mentre il secondo appare ancora negativo, essendo inevitabilmente condizionato dagli accantonamenti, iscritti prudenzialmente nel conto economico per fronteggiare i rischi cui fanno riferimento.

Le aree accessoria e finanziaria incidono sul reddito operativo e determinano un reddito corrente pari 261.546, in calo soprattutto per il dato degli interessi attivi sul conto deposito, in forte diminuzione rispetto all'esercizio scorso. Con l'inserimento dei dati dell'area straordinaria, anche quest'anno particolarmente significativi (707.456 euro), il reddito ante imposte è pari a 969.002 euro.

IRES ed IRAP ammontano complessivamente a 50.775 euro.

Di conseguenza il reddito netto ammonta a 918.227 euro.

Dati patrimoniali e finanziari:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2025	Bilancio al 31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
ATTIVO FISSO	6.825.949	5.783.303	1.042.646	18,03%
Immobilizzazioni immateriali	69.957	70.027	-70	-0,10%
Immobilizzazioni materiali	6.502.674	5.459.163	1.043.511	19,11%
Immobilizzazioni finanziarie	253.318	254.113	-795	-0,31%
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.461.532	17.488.064	-1.026.532	-5,87%
Magazzino	580.758	618.547	-37.790	-6,11%
Liquidità differite	9.168.531	9.016.179	152.352	1,69%
Liquidità immediate	6.712.243	7.853.337	-1.141.094	-14,53%
CAPITALE INVESTITO (CI)	23.287.481	23.271.367	16.114	0,07%
MEZZI PROPRI	7.970.556	7.052.329	918.227	13,02%
Capitale sociale	3.520.000	3.520.000	0	0,00%
Riserve	4.450.556	3.532.329	918.227	25,99%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.164.062	8.560.060	-395.998	-4,63%
PASSIVITA' CORRENTI	7.152.863	7.658.978	-506.115	-6,61%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	23.287.481	23.271.367	16.114	0,07%

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato con il criterio finanziario distinguendo gli elementi dell'attivo e del passivo secondo il loro grado di liquidità, ovvero sulla base del tempo di ritorno degli impieghi nella posizione di liquidità e sulla base del tempo necessario alle fonti per garantirne l'estinzione.

Si rileva un attivo fisso in aumento del 18,03% rispetto al bilancio precedente alla luce degli investimenti effettuati e per i cui dettagli si rimanda alla nota integrativa.

L'attivo circolante è in diminuzione ma ancora positivamente influenzato dal contributo delle liquidità immediate. Registriamo un calo delle passività consolidate e correnti.

Indici:

Esaminiamo ora alcuni dei principali indicatori:

- di redditività;
- di liquidità;
- patrimoniali.

Gli indicatori di redditività (o di situazione economica), calcolati ante accantonamenti, sono stati il ROE (return on equity), il ROI (return on investment) e il ROS (return On Sales), ed espongono i seguenti valori:

INDICI DI REDDITIVITÀ ANTE ACCANTONAMENTI		2025	2024
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	11,52%	7,82%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	12,16%	8,97%
ROI	<i>Risultato operativo ante accantonamenti/Capitale investito</i>	1,68%	2,13%
ROS	<i>Risultato operativo ante accantonamenti/Ricavi di vendite</i>	2,19%	2,80%

Il ROE, che misura la redditività del capitale di rischio (rapporto fra reddito netto e patrimonio netto), esprime il tasso di ritorno del capitale proprio investito nella gestione. Finalità del ROE è esprimere la redditività (ovvero l'attitudine del capitale a produrre redditi) del capitale di rischio immesso nella gestione dalla compagine sociale. Per esprimere una tale redditività è necessario mettere a confronto il reddito ottenuto con il capitale di rischio. Il ROE lordo, con al numeratore il reddito al lordo degli oneri tributari relativi all'esercizio, è significativo perché elimina gli effetti distorsivi della fiscalità. I valori assunti da entrambi gli indicatori sono positivi, con il ROE netto in forte crescita.

Il ROI, che misura la convenienza da parte degli operatori economici ad investire nella gestione aziendale (rapporto tra reddito operativo e capitale investito), valuta il ritorno che la gestione caratteristica riesce a produrre per il capitale investito. Considerata la natura pubblica della Società e il settore nel quale principalmente opera risulta già importante avere un indice positivo.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per il ROS, anch'esso con valore positivo, frutto del rapporto tra reddito operativo, sempre calcolato ante accantonamenti, e fatturato (valore della produzione). Tale indice esprime il tasso di ritorno dei realizzi corrispondenti alle vendite.

Fra gli indicatori di liquidità sono stati presi in considerazione il capitale circolante netto, il margine di tesoreria e il quoziente di tesoreria (o indice di liquidità primaria).

Il margine di disponibilità (capitale circolante netto) rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte autonomamente alle passività di breve periodo facendo leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le attività correnti e le passività correnti. Nel caso in esame il margine è positivo e dimostra la capacità dell'Azienda di disporre di mezzi sufficienti per fronteggiare le passività di breve periodo.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ, MARGINI E QUOZIENTI DI DISPONIBILITÀ		2025	2024
Margine di disponibilità CCN	Attivo circolante - Passività correnti	9.308.669	9.829.086
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,30	2,28
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	8.727.912	9.210.539
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,22	2,20

Ad analoghe conclusioni si giunge analizzando i risultati ottenuti dal calcolo del quoziente di disponibilità che, rapportando l'attivo circolante e le passività correnti, fornisce informazioni in riferimento al grado di solvibilità dell'impresa. In lieve crescita, espone nel 2025 un risultato positivo pari a 2,30.

Il margine di tesoreria, corrispondente alla differenza fra il capitale circolante netto e le rimanenze, ovvero alla somma algebrica fra liquidità immediate, liquidità differite e passività correnti, ha anch'esso un valore particolarmente interessante, seppur in calo, in linea con quanto espresso dal margine di disponibilità.

Entrambi i sopraccitati indicatori, sebbene restituiscano un'informazione incompleta rispetto a un'analisi prospettica dei flussi di cassa, forniscono in ogni caso un segnale chiaro della buona liquidità della Società, ancor più evidenziata dal quoziente di tesoreria, che esprime la capacità dell'azienda di far fronte, con la liquidità disponibile – differita e immediata – all'estinzione della passività correnti.

Questo indice registra un interessante valore pari a 2,22. La condizione ottimale si registra quando tale indice è pari o superiore ad 1. Un indice inferiore ad 1, al contrario, segnala uno stato di insolvibilità.

Infine analizziamo alcuni indici patrimoniali, e precisamente il quoziente di struttura primario e il quoziente di struttura secondario, che misurano la capacità di un'azienda di far fronte ai propri investimenti con capitale proprio, senza ricorrere all'indebitamento.

Il primo, dato dal rapporto fra patrimonio netto e immobilizzazioni, è pari a 1,17 ed è indicativo di una buona solidità patrimoniale, confermata anche dal valore particolarmente alto dell'indice di struttura secondario (2,39) che considera il rapporto fra capitale permanente e la somma di immobilizzazioni e passività consolidate.

MARGINI E QUOZIENTI DI STRUTTURA		2025	2024
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,17	1,22
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,39	2,70

Molto soddisfacenti anche i risultati ottenuti tramite il calcolo del quoziente di indebitamento finanziario, pressoché nullo, con un valore pari a 0,003.

Tale indice esprime quante unità monetarie di capitale di credito sono affluite per ogni unità monetaria di capitale di rischio e, quindi, il contributo dei finanziamenti esterni, rispetto a quello del capitale di rischio, alla copertura degli impieghi. Un quoziente di indebitamento come quello ottenuto dalla Società costituisce la situazione ottimale.

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CANIGA,5 - 07100 SASSARI (SS)
Codice Fiscale	00121470900
Numero Rea	SS
P.I.	00121470900
Capitale Sociale Euro	3.520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2025 31-12-2024

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	69.957	70.027
--	--------	--------

<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>69.957</i>	<i>70.027</i>
--	---------------	---------------

II - Immobilizzazioni materiali	-	-
---------------------------------	---	---

1) terreni e fabbricati	2.372.291	2.416.027
-------------------------	-----------	-----------

2) impianti e macchinario	434.555	18.977
---------------------------	---------	--------

3) attrezzature industriali e commerciali	222.307	177.000
---	---------	---------

4) altri beni	3.447.521	2.847.159
---------------	-----------	-----------

5) immobilizzazioni in corso e acconti	26.000	-
--	--------	---

<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.502.674</i>	<i>5.459.163</i>
--	------------------	------------------

<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.572.631</i>	<i>5.529.190</i>
------------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze	-	-
---------------	---	---

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	580.758	618.547
--	---------	---------

<i>Totale rimanenze</i>	<i>580.758</i>	<i>618.547</i>
-------------------------	----------------	----------------

II - Crediti	-	-
--------------	---	---

1) verso clienti	3.166.764	3.068.795
------------------	-----------	-----------

esigibili entro l'esercizio successivo	3.166.764	3.068.795
--	-----------	-----------

4) verso controllanti	100.532	100.532
-----------------------	---------	---------

esigibili entro l'esercizio successivo	100.532	100.532
--	---------	---------

5-bis) crediti tributari	173.583	193.926
--------------------------	---------	---------

esigibili entro l'esercizio successivo	173.583	193.926
--	---------	---------

5-quater) verso altri	5.873.384	5.854.085
-----------------------	-----------	-----------

esigibili entro l'esercizio successivo	5.620.066	5.599.972
--	-----------	-----------

esigibili oltre l'esercizio successivo	253.318	254.113
--	---------	---------

<i>Totale crediti</i>	<i>9.314.263</i>	<i>9.217.338</i>
-----------------------	------------------	------------------

IV - Disponibilità liquide	-	-
----------------------------	---	---

1) depositi bancari e postali	6.675.308	7.816.748
-------------------------------	-----------	-----------

3) danaro e valori in cassa	36.935	36.590
-----------------------------	--------	--------

<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>6.712.243</i>	<i>7.853.338</i>
-------------------------------------	------------------	------------------

<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>16.607.264</i>	<i>17.689.223</i>
-------------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	107.585	52.954
----------------------------	----------------	---------------

<i>Totale attivo</i>	<i>23.287.480</i>	<i>23.271.367</i>
----------------------	-------------------	-------------------

Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto	7.907.819	7.052.329
I - Capitale	3.520.000	3.520.000
IV - Riserva legale	1.417.717	1.417.717
V - Riserve statutarie	636.926	554.169
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.477.685	1.008.722
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.477.685</i>	<i>1.008.722</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	918.227	551.721
Totale patrimonio netto	7.970.555	7.052.329
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.540.236	5.619.900
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.540.236</i>	<i>5.619.900</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.623.827	2.940.161
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.768	1.849
esigibili entro l'esercizio successivo	2.768	1.849
7) debiti verso fornitori	895.363	1.569.212
esigibili entro l'esercizio successivo	895.363	1.569.212
11) debiti verso controllanti	19.912	20.717
esigibili entro l'esercizio successivo	19.912	20.717
12) debiti tributari	206.323	455.826
esigibili entro l'esercizio successivo	206.323	455.826
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	569.619	495.826
esigibili entro l'esercizio successivo	569.619	495.826
14) altri debiti	1.153.313	1.324.348
esigibili entro l'esercizio successivo	1.153.313	1.324.348
<i>Totale debiti</i>	<i>2.847.298</i>	<i>3.867.778</i>
E) Ratei e risconti	4.305.564	3.791.199
<i>Totale passivo</i>	<i>23.287.480</i>	<i>23.271.367</i>

Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.874.133	17.696.935
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.899.268	2.319.901
altri	2.624.436	1.548.913
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.523.704</i>	<i>3.868.814</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>23.397.837</i>	<i>21.565.749</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.819.533	3.844.747
7) per servizi	2.525.686	2.435.325
8) per godimento di beni di terzi	19.670	19.646
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	9.994.761	9.333.027
b) oneri sociali	3.103.081	2.905.026
c) trattamento di fine rapporto	687.072	662.184
e) altri costi	221.533	388.919
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>14.006.447</i>	<i>13.289.156</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.970	47.087
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	940.230	754.567
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>983.200</i>	<i>801.654</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	308.798	9.726
12) accantonamenti per rischi	454.176	485.720
13) altri accantonamenti	37.765	37.765
14) oneri diversi di gestione	374.102	236.799
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>22.529.377</i>	<i>21.160.538</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	868.460	405.211
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	100.571	227.757
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>100.571</i>	<i>227.757</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	100.571	227.757
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	29	115
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	29	115
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	100.542	227.642
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	969.002	632.853
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.775	81.132
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	50.775	81.132
21) Utile (perdita) dell'esercizio	918.227	551.721

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	918.227	551.721
Imposte sul reddito	50.775	81.132
Interessi passivi/(attivi)	(100.542)	(227.642)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>868.460</i>	<i>405.211</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	491.941	523.485
Ammortamenti delle immobilizzazioni	983.200	801.654
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	687.072	662.184
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ca. cir.</i>	<i>2.162.213</i>	<i>1.987.323</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.030.673</i>	<i>2.392.534</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	37.789	9.726
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(25.733)	1.049.530
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(673.849)	(707.126)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.631)	(15.023)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	514.365	(124.066)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(353.839)	745.057
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(555.898)</i>	<i>958.098</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.474.775</i>	<i>3.350.632</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	100.542	227.642
(Imposte sul reddito pagate)	(50.775)	(81.132)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>49.767</i>	<i>146.510</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.524.542	3.497.142
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(1.973.132)	(228.577)
Disinvestimenti	50.492	427.453
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.900)	(7.600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.965.540)	191.276
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	919	(347)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	919	(347)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	559.921	3.688.071
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.816.748	5.631.237
Danaro e valori in cassa	36.590	41.896
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.853.338	5.673.133
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.675.308	7.816.748
Danaro e valori in cassa	36.935	36.590
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.712.243	7.853.338

Nota integrativa - parte iniziale

Sigg. Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Tiene altresì conto dei principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile lo stato patrimoniale e il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal Codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci riferite al presente esercizio sono stati affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Tutte le voci del presente bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Le informazioni riguardanti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Giova altresì ricordare che, il D.lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria – macro classe E) del conto economico, ed ai fini della riclassificazione, i componenti positivi straordinari sono stati separatamente allocati nella voce A5, Altri ricavi e proventi, del conto economico mentre i componenti negativi straordinari sono stati separatamente allocati nella voce B14, Oneri diversi di gestione.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Come detto, il D.lgs. 139/2015 ha riformato la disciplina del Codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e, conseguentemente, l'Organismo italiano di contabilità ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali. Nella redazione del presente documento sono state prese in considerazione le variazioni apportate dall'OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla teorica residua possibilità di utilizzazione.

Non sono variati i criteri di ammortamento rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore. La struttura dell'attivo immobilizzato nonché la consistenza e la movimentazione dei relativi fondi è analiticamente indicata nelle apposite tabelle esplicative esposte nel seguito del presente documento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al minor valore, tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- a) le rimanenze di ricambi e pneumatici sono state valorizzate in base al "costo medio ponderato";
- b) le giacenze di lubrificanti, liquidi e gasolio sono state valorizzate secondo il "criterio Fifo".

Gli importi sono esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati tenuto conto del valore di presumibile realizzo, avendo altresì valutato, per gli stessi, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati e iscritti in ossequio al principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati prudenzialmente accantonati in misura tale da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di manifestazione.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi conoscitivi tutt'ora a disposizione.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, valutata l'irrilevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Riconoscimento dei ricavi / costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di informazione e pubblicazione relativi a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni." In considerazione dei dubbi interpretativi relativamente a quanto necessario esporre si è preferito prudenzialmente riportare tutte le erogazioni che non avessero natura di corrispettivo contrattuale.

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti	80002870923	Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 4° trimestre 2024	2.385,15	17/01/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti nov - dic 2024	164.851,87	13/03/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti gen - feb + 8/12 AAS	807.610,06	10/06/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 1° trimestre 2025	320.467,05	27/06/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti mar - apr 2025	147.849,60	17/07/2025
		Contributo per il rimborso degli oneri di malattia 2024	311.768,00	22/07/2025
		Contributo per il rimborso del rinnovo CCNL 2003-2004-2009 di competenza 2024	1.328.447,00	22/07/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 2° trimestre 2025	29.824,10	28/07/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti mag - giu 2025	141.721,60	10/09/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 3° trimestre 2025	10.618,35	27/10/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti lug - ago 2025	76.063,40	30/10/2025
		Contributo per il rimborso del rinnovo CCNL 2006 di competenza 2022	438.575,20	17/11/2025
		Contributo per oneri stimati 2025 rinnovi CCNL Autoferrotranvieri	1.358.476,00	11/12/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti set - ott 2025	476.689,13	22/12/2025
		Acconto finanziamento Programma Regionale FESR 2021-2027 priorità 4 Os 2.VII azione 4.8.1.b	112.296,01	24/12/2025

Nota integrativa – attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI – 6.572.631 euro

I. Immobilizzazioni immateriali – 69.957 euro

Il sopra esposto valore delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalla tabella allegata, nella quale sono indicati i diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno per 69.956,71 euro, relativi al valore netto contabile al 31.12.2025 del software applicativo. Nel 2025 sono entrati in funzione software per 42.900,00 euro e sono relativi per 37.700,00 euro ad una implementazione e integrazione tra sistema AVM e altri apparati (vocalizzazione, paline, piattaforma busconnect) e per gli importi residui ad implementazioni del sistema di biglietteria elettronica (SBE) e dell'app ATP Sassari/Teseo. Si registra nell'anno 2025 un decremento di 42.970,19 euro quale ammortamento dell'anno.

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2025
Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno - software applicativo	70.026,90	42.900,00	0,00	42.970,19	69.956,71
Totale diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno:	70.026,90	42.900,00	0,00	42.970,19	69.956,71
Totale	70.026,90	42.900,00	0,00	42.970,19	69.956,71

II. Immobilizzazioni materiali – 6.502.674 euro

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024, sono complessivamente pari a 6.502.674,28 euro. Nel prospetto di seguito riportato, si espone, distintamente per ciascuna categoria, la composizione delle singole voci e le loro variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Tra gli incrementi delle immobilizzazioni intervenuti nel corso dell'anno si evidenziano, a seguire, quelli di più significativo valore (superiore ai 10.000,00 euro per singola categoria).

Attrezzatura varia: l'importo più rilevante riguarda un impianto acquistato, ma successivamente restituito in quanto non conforme a quanto pattuito (50.000,00 euro in incremento e decremento nell'anno).

Autoveicoli: sono stati acquistati 5 autobus, 3 elettrici nuovi Bluebus da 6 metri nell'ambito del PSNMS (Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile), finanziati completamente tramite il Comune di Sassari, destinatario delle risorse per complessivi 1.017.000,00 euro; 2 sprinter usati per complessivi 64.900,00 euro. Sono presenti accessori da installare sugli autobus per ulteriori 75.620,00 euro.

Banco Prova Freni: è stato acquistato un nuovo banco prova freni omologato per autocarri (48.736,00 euro), dismettendo quello utilizzato precedentemente completamente ammortizzato.

Carri gru: si riferisce all'acquisto di un nuovo carro gru Isuzu.

Costruzioni leggere: sono stati acquistati un container da usare come archivio (4.950,00 euro) e un prefabbricato metallico (9.930,00 euro).

Hardware e reti informatiche: gli importi concernono materiale vario (notebook, gruppi di continuità, stazione radio dell'Ufficio Movimento).

Impianto di depurazione: si riferisce ad un impianto per il recupero dell'acqua utilizzata per il lavaggio dei mezzi.

Descrizione	Costo storico	Ammort.ti al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Variazioni del fondo	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2025
Terreni e fabbricati:							
- Immobili civili	57.937,39	34.049,19	1.815,94	0,00	0,00	1.815,48	23.888,66
- Immobili industriali (sede di Sassari)	7.617.316,30	7.063.976,65	83.778,44	0,00	0,00	44.911,35	592.206,74
- Immobili industriali (impianto fotov.co)	736.281,45	272.689,35	0,00	0,00	0,00	29.451,26	434.140,84
- Immobili industriali (Porto Torres)	951.058,42	95.105,85	0,00	0,00	0,00	38.042,34	817.910,23
- Terreno (Porto Torres)	237.764,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.764,60
- Costruzioni leggere (pensiline)	1.082.730,45	949.152,18	8.139,61	0,00	0,00	23.327,23	118.390,65
- Costruzioni leggere (gazebo Tavolara)	35.954,26	35.954,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Costruzioni leggere (altro)	86.465,41	7.651,84	15.780,00	0,00	0,00	9.190,54	85.403,03
- Fotovoltaico su pergola	72.354,15	3.255,94	0,00	0,00	0,00	6.511,87	62.586,34
Totale Terreni e fabbricati:	10.877.862,43	8.461.835,26	109.513,99	0,00	0,00	153.250,07	2.372.291,09
Impianti e macchinari:							
- Ponte di lavaggio	79.261,00	79.261,00	1.850,00	0,00	0,00	92,50	1.757,50
- Banco prova freni	54.540,53	54.540,53	48.736,60	54.540,53	54.540,53	2.436,83	46.299,77
- Sollevatore elettroidraulico	50.026,00	50.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Impianto carburante	80.120,00	80.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Impianto di verniciatura	45.935,62	45.935,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Impianto di aspirazione	26.893,65	26.673,52	0,00	0,00	0,00	88,07	132,06
- Impianti specifici diversi	3.310,55	3.310,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Impianto di videosorveglianza	342.122,80	327.802,72	5.450,00	0,00	0,00	6.128,94	13.641,14
- Impianti generici	49.548,81	45.112,42	0,00	0,00	0,00	1.377,88	3.058,51
- Impianto di depurazione	0,00	0,00	19.980,00	0,00	0,00	999,00	18.981,00
- Impianto di condizionamento	0,00	0,00	339.707,89	0,00	0,00	15.246,14	324.461,75
- Impianto di ricarica mezzi elettrici	0,00	0,00	28.095,68	492,30	0,00	1.380,17	26.223,21
Totale Impianti e macchinari:	731.758,96	712.782,36	443.820,17	55.032,83	54.540,53	27.749,53	434.554,94
Attrezzature industriali e comm.li							
- Piattaforma elettroidraulica	29.644,63	29.644,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strumenti di misura e controllo	2.347.665,23	2.347.342,74	0,00	0,00	0,00	322,49	0,00
- Attrezzatura varia e minuta	652.693,72	617.455,74	73.714,62	50.000,00		10.678,97	48.273,63
- Attrezzature varie (<516,46)	13.950,31	13.950,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Costruzioni leggere (paline intelligenti)	605.728,71	598.028,08	56.750,00	0,00	0,00	5.792,64	58.657,99
- Costruzioni leggere (paline di fermata)	259.124,65	125.385,27	4.950,00	0,00	0,00	23.313,47	115.375,91
- Attrezzatura Servizio Rimozione	7.305,72	7.305,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attrezzature industriali e comm.li:	3.916.112,97	3.739.112,49	135.414,62	50.000,00	0,00	40.107,57	222.307,53
Altri beni							
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	319.503,30	306.170,06	16.178,72	0,00	0,00	4.357,82	25.154,14
- Mobili e macch. Ord. da ufficio - Rim.	1.315,80	1.315,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Hardware e reti informatiche	547.558,17	365.545,60	45.038,38	81,15	81,15	50.924,78	176.126,17
- Macchine elettriche ed elettroniche	159.307,15	60.543,91	0,00	0,00	0,00	28.218,07	70.545,17
- Macchine elettr. / elettroniche - Rim.	2.095,90	2.073,29	0,00	0,00	0,00	22,61	0,00
- Impianto telefonico	161.061,61	151.424,28	1.248,00	0,00	0,00	7.618,15	3.267,18
- Autoveicoli (bus)	4.960.565,51	2.417.482,84	1.157.520,00	6.480,00	6.480,00	617.827,07	3.082.775,60
- Altri autoveicoli da lavoro	64.772,64	64.772,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Automezzi Servizio Rimozione	2.540,07	2.540,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Autovetture	47.260,69	46.953,31	0,00	0,00	0,00	204,92	102,46
- Mezzi mobili industriali	65.475,65	65.475,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Carri gru	0,00	0,00	99.500,00	0,00	0,00	9.950,00	89.550,00
Totale Altri beni	6.331.456,49	3.484.297,45	1.319.485,10	6.561,15	6.561,15	719.123,42	3.447.520,72
Immobilizzi in corso e acc.ti	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00
Totale	21.857.190,85	16.398.027,56	2.034.233,88	111.593,98	61.101,68	940.230,59	6.502.674,28

Impianto di condizionamento: l'importo è relativo alla riqualificazione dell'impianto di condizionamento, comprensivo di progetto esecutivo, direzione lavori e sistema di contabilizzazione del calore al fine di poter usufruire del conto termico per un importo di 81.003,46 euro.

Impianto di ricarica mezzi elettrici: concerne le attività (scavi) e gli acquisti per consentire la ricarica dei primi mezzi elettrici aziendali.

Mobili e macchine d'ufficio: si riferisce all'acquisto di armadi, scrivanie e mobili per gli uffici e l'officina, oltre che ad una affrancatrice con bilancia Azolver.

Paline intelligenti: per 39.750,00 euro si riferiscono a 10 paline intelligente a inchiostro elettronico e relativi accessori, e per i restanti 17.000,00 euro a 5 paline elettroniche a LED.

Sede aziendale: l'importo principale (76.618,44 euro) riguarda la realizzazione del pavimento in multistrato dell'officina, mentre la parte residua concerne l'installazione di zanzariere e pareti vetrate all'interno degli uffici.

Fra le **Immobilizzazioni in corso e acconti** rileviamo 26.000,00 euro concernenti la prima parte del progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo sistema di alimentazione per l'impianto di ricarica dei mezzi elettrici che verranno acquistati nei prossimi anni grazie al finanziamento del PSNMS (Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile).

C) ATTIVO CIRCOLANTE – 16.607.264 euro

I. Rimanenze – 580.758 euro

Le rimanenze comprese nell'Attivo circolante sono pari a 580.757,62 euro. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Rimanenze	2025	2024	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
- Ricambi e pneumatici	552.046,50	848.237,50	296.191,00
- F.do svalutazione magazzino	-175,01	-271.183,85	-271.008,84
- Lubrificanti e liquidi	12.174,34	9.867,79	-2.306,55
- Gasolio per autotrazione	9.829,91	14.599,94	4.770,03
- Gasolio per altri usi az.dali (riscaldam.to/gruppo elettr.)	6.881,88	17.025,84	10.143,96
Totale	580.757,62	618.547,22	-37.789,60

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia l'utilizzo pressoché integrale del Fondo svalutazione magazzino acceso negli anni passati per i ricambi ancora presenti, ma riferiti a mezzi non più in possesso dell'Azienda, e ora alienati in quanto vetusti e non più utilizzabili, né commercializzabili.

II. Crediti – 9.314.263 euro

I crediti compresi nell'attivo circolante sono complessivamente pari a 9.242.027,36 euro, sostanzialmente stabili percentualmente (+0,27%). Detti valori sono suddivisi nelle seguenti voci contabili:

1) Crediti verso clienti

Sono pari a 3.166.765,10 euro al netto del relativo fondo svalutazione crediti di 116.138,13 euro.

La composizione e i movimenti dei singoli valori sono quelli di seguito rappresentati:

Crediti verso clienti	2025	2024	Variazioni
Clienti per fatture emesse:			
- entro l'esercizio successivo	103.983,10	159.329,08	-55.345,98
Enti e rivendite da incassare:			
- entro l'esercizio successivo	805.182,52	810.495,18	-5.312,66
Clienti per fatture da emettere:			
- entro l'esercizio successivo	2.373.737,61	2.215.108,78	158.628,83
(Fondo Svalutazione Crediti)	-116.138,13	-116.138,13	0,00
Totale	3.166.765,10	3.068.794,91	97.970,19

Crediti per fatture emesse: sono esposti per complessivi 103.983,10 euro e concernono principalmente il debito dell'ERSU di Sassari (34.090,91 euro) per il contributo dato dall'Ente agli studenti per l'acquisto di abbonamenti annuali, gli importi di competenza della società che gestisce la pubblicità sui mezzi aziendali relativi alle fatture emesse nell'ultima parte dell'anno (29.280,29 euro), alcuni servizi di trasporto, soprattutto di anni precedenti, e i canoni di locazione di viale Umberto degli ultimi mesi del 2025.

Crediti per fatture da emettere: sono pari a 2.373.737,61 euro contro i 2.215.108,78 euro dell'anno 2024.

La voce di credito più rilevante risulta quella esposta nei confronti dell'Assessorato dei Trasporti della Regione Autonoma della Sardegna per un importo complessivo pari a 2.197.088,80 euro concernente la stima del conguaglio del corrispettivo afferente al contratto di servizio per il 2025. Tale conguaglio, evidenziato con riferimento all'ipotesi di normalizzazione del conto economico previsionale, alla base del contratto, viene poi determinato dall'Assessorato, committente del servizio. Negli anni passati l'importo del conguaglio è stato comunicato dall'Assessorato con forti ritardi ed è anche per tale motivo che risulta necessario anche nel 2025 procedere ad un prudentiale congruo accantonamento legato ai rischi di parziale non riconoscimento dell'importo stimato, derivanti da possibili difformi interpretazioni del dettato contrattuale, con particolare riferimento all'attualizzazione dei costi rispetto al Piano Economico Finanziario 2022.

Altri crediti rilevanti sono attinenti alle penali per ritardata consegna dei mezzi elettrici acquistati (70.175,00 euro) e dei ricambi da parte dei fornitori (3.647,03 euro), alle attività ordinarie relative alla manutenzione del parco mezzi e per il servizio di rimozione (relativi ai mesi di novembre e dicembre) per i contratti con il Comune di Sassari, alla concessione degli spazi pubblicitari per l'ultimo trimestre (17.110,53 euro) e al conguaglio 2025 riferito al c.d. "scambio sul posto" di cui alla convenzione n. SSP00554429 con il G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.).

Crediti Vs/Enti e rivendite da incassare: esposti per 805.182,52 euro sono relativi, principalmente, a crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna (800.731,52 euro) per le agevolazioni tariffarie relative soprattutto agli studenti, ma anche a invalidi e reduci di guerra, oltre che verso il Comune di Sassari (4.003,00 euro risalenti all'anno 2006 per la vendita di 5.000 biglietti integrati per le linee urbane con validità 90', in occasione dell'inaugurazione della metropolitana di superficie).

4) Crediti verso Enti controllanti

Esposti per 100.532,23 euro, riguardano esclusivamente i crediti Vs/Città metropolitana di Sassari riferiti a contributi, relativi agli anni 1995 e 1998, per un servizio di **trasporto persone con handicap fisici** effettuata per

conto della Provincia di Sassari, cui la citata Città metropolitana è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi lo scorso giugno. Nel Passivo dello Stato Patrimoniale è presente un prudentiale Fondo di pari importo, stante la contestazione del credito da parte dell'amministrazione provinciale.

5-bis) Crediti tributari

Sono esposti per complessivi 173.582,73 euro. Si evidenzia, nella tabella che segue, la composizione e i movimenti dei singoli valori appartenenti alla predetta voce contabile. Si segnala la presenza di una importante voce relativa alle ritenute IRES sugli interessi attivi accreditati su un conto deposito acceso appositamente dalla società che ha garantito proventi finanziari lordi per 100.571,15 euro.

Crediti Tributari	2025	2024	Variazioni
Erario c/ritenute IRES su interessi attivi	26.150,64	59.219,02	-33.068,38
Erario c/Irap acconti	50.732,00	72.529,00	-21.797,00
Erario c/IRAP	16.796,36	0,00	16.796,36
Erario c/acconti IRES	0,00	52.065,00	23.809,00
Erario c/ IRES	75.874,00	0,00	0,00
Credito d'imposta bonus investimenti 4.0	0,00	6.083,34	-6.083,34
Erario c/altre imposte e ritenute	4.029,73	4.029,73	0,00
Totale	173.582,73	193.926,09	-20.343,36

5-quater) Crediti verso altri sono complessivamente esposti per 5.873.383,87 euro, con la composizione e movimentazione dei singoli valori di seguito rappresentata:

Crediti verso altri	2025	2024	Variazioni
b) Regione			
Vs Regione Sardegna per contributi TPL <i>entro l'esercizio successivo</i>	2.423.627,60	3.173.606,80	-749.979,20
Vs Regione Sardegna per infortuni/malattia <i>entro l'esercizio successivo</i>	359.385,00	311.768,00	47.617,00
Vs Regione per comunicazione strategica aziende TPL <i>entro l'esercizio successivo</i>	112.000,00	0,00	112.000,00
c) Diversi			
Vs Istituti previdenziali e assistenziali	1.527.690,51	1.629.074,35	-101.383,84
Vs il personale	34.543,92	10.926,87	23.617,05
Vs assicurazioni e privati	1.081,76	1.081,76	0,00
Vs Agenzia Dogane per accisa gasolio	104.595,74	100.327,27	4.268,47
Per investimenti PSNMS	776.739,40	0,00	776.739,40
Depositi cauzionali entro l'esercizio successivo	1.158,00	3.566,15	-2.408,15
Depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	4.887,85	4.887,85	0,00
Vs fornitori per note di credito da ricevere	8.455,57	86.838,06	-78.382,49
Vs fornitori per anticipazioni	3.317,34	4.905,12	-1.587,78
Vs dipendenti Global Tech per anticipo stipendi	92.329,94	92.329,94	0,00
Altri crediti diversi entro l'esercizio successivo	175.141,47	185.548,24	-10.406,77
Altri crediti diversi oltre l'esercizio successivo	248.429,77	249.225,02	-795,25
Totale	5.873.383,87	5.854.085,43	19.298,44

Si segnalano in particolare:

b) Crediti V/Regione

Tale voce, esposta al 31.12.2025 per complessivi 2.895.012,60 euro, è così composta:

Crediti verso RAS per contributi TPL: rilevano per complessivi 2.423.627,60 euro e riguardano i crediti di cui ai protocolli d'intesa tra Regioni e Ministeri del Lavoro e dei Trasporti, stipulati per assicurare la copertura finanziaria degli oneri legati ai rinnovi dei CCNL autoferrotranviari stipulati sino al 2009 compreso e per quello stipulato nel 2024. Detti crediti, di rilevante valore, risultano generati da somme imputate a tale titolo nel corso dei seguenti esercizi:

anno 2025:

- 1.128.661,80 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali e oneri previdenziali su C.C.N.L. 2004-2005-2006-2009-2024 al netto dell'anticipazione corrisposta nel 2025 a preventivo per i C.C.N.L. 2004-2005-2009;

anni precedenti:

- 1.294.965,80 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali e oneri previdenziali su C.C.N.L. 2006.

Crediti verso RAS per Infortuni/malattia: accoglie gli importi chiesti alla Regione Sardegna per ottenere la copertura dei maggiori oneri del personale per infortuni/malattia di competenza 2025, nel rispetto dell'accordo nazionale del 19 settembre 2005. Le somme imputate sono pari a 359.385,00 euro.

Crediti verso RAS per contributi in c/esercizio per la comunicazione strategica aziendale: pari a 112.000,00 euro, concerne il contributo riconosciuto all'Azienda per la comunicazione strategica effettuata nel 2025, sulla base di quanto disposto dalla L.R. 24/2025 dell'11.09.2025 e dalla conseguente D.G.R. 58/28 del 12.11.2025.

c) Crediti Diversi

Tale voce, evidenziata con un importo complessivo di 2.978.371,27 euro al 31.12.2025 comprende le seguenti voci principali:

Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali, esposti per 1.527.690,51 euro, accolgono i crediti verso la Tesoreria INPS relativi alle quote che l'Azienda ha versato a partire dal 1° gennaio 2007 a fronte dei T.F.R. maturati dai dipendenti che non hanno optato per i fondi integrativi e la cui liquidazione sarà effettuata da parte del datore di lavoro che provvederà a defalcarlo dalla voce in oggetto.

Crediti per investimenti PSNMS (Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile): come anticipato alla voce Immobilizzazioni si riferiscono alla quota residua (776.739,40 euro) del finanziamento previsto per il quinquennio 2019-2023 dal citato Piano per l'acquisto di autobus elettrici, assegnati all'Azienda per il tramite del Comune di Sassari (con spendita entro il 2025 per i mezzi ed entro il 2027 per le infrastrutture di supporto); l'importo integra quanto anticipato nel 2024 (240.260,60 euro) consentendo la totale copertura del costo di 1.017.000,00 euro di 3 autobus elettrici (dal costo di 339.000,00 euro cadauno).

La voce **Anticipi stipendi c/dipendenti Global Tech**, di complessivi 92.329,94 euro, accoglie gli emolumenti anticipati ai dipendenti dell'impresa di pulizie aggiudicataria della gara d'appalto, risultata inadempiente agli obblighi riguardanti la corresponsione degli stipendi verso il personale impiegato, così come segnalato dalle organizzazioni sindacali. In virtù dell'art. 5 del DPR 207/2010, che dispone sia la stazione appaltante a procedere al pagamento diretto dei lavoratori a fronte dell'inadempienza dell'appaltatore, l'Azienda ha assolto tale obbligo, facendo seguito al Verbale di Conciliazione e Transazione redatto il 22 giugno 2012 in sede sindacale (art. 2113 c.c. e art. 411, comma 3, c.p.c.), emettendo degli assegni circolari e/o bonifici intestati ai lavoratori per il saldo

delle mensilità di novembre, dicembre, tredicesima e Trattamento di Fine Rapporto, e provvedendo a defalcare a consuntivo gli importi in oggetto dalle somme dovute alla Global Tech. Nell'anno 2013, con atto di pignoramento presso terzi del 01/03/2013 – Tribunale di Sassari – Proc. Es. n. 527/13, è stato formalmente intimato alla nostra azienda il pagamento di 8.682,09 euro a favore di due dipendenti della citata impresa di pulizie. A tutt'oggi non risulta definita, in sede giudiziale, la modalità di corresponsione di quanto dovuto alla Società e del recupero di quanto anticipato dall'Azienda.

Crediti Vs Personale, esposti per 34.543,92 euro, sono costituiti principalmente da crediti in c/vestiario per 28.701,77 euro, e per importi di minore rilevanza da anticipi al personale in c/INAIL, da crediti in c/sinistri e da anticipi a dirigenti in c/FASI, derivanti dallo sfasamento temporale dell'addebito in busta paga delle quote a carico dei soggetti interessati.

Crediti per accisa gasolio, concernono la riduzione dell'accisa sul gasolio per autotrazione spettante alle imprese pubbliche locali esercenti l'attività di trasporto (di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e relative leggi di attuazione); il rimborso spettante per l'ultimo trimestre 2025 ammonta complessivamente a 104.595,74 euro.

Altri crediti diversi rilevano per 423.571,24 euro, le cui singole poste sono analiticamente evidenziate nella tabella che segue:

Dettaglio voce "altri crediti diversi"	2025	2024	Variazioni
a) Sanzioni amministrative	3.890,30	3.164,50	725,80
b) Altri crediti			
Per sinistri	6.725,89	6.359,48	366,41
Contenzioso Synserve	2.222,11	2.222,11	0,00
Contenzioso ex personale dirigente	246.207,66	246.207,66	0,00
Per interessi attivi	74.422,63	168.540,39	-94.117,76
Bonus c/termico	81.003,46	0,00	81.003,46
Verso altri	9.099,19	8.279,12	820,07
Totale	423.571,24	434.773,26	-11.202,02

Tra i crediti assumono particolare rilievo i crediti giudiziali per 246.207,66 euro; tale posta trae origine da una causa per il risarcimento dei danni provocati da un ex dirigente aziendale, licenziato nel 2010, per negligente attività di responsabile del personale da cui erano sorti numerosi contenziosi con ex dipendenti a tempo determinato, arrivati sino in Cassazione, e per i quali ATP aveva dovuto pagare in totale euro 231.088,06 a titolo di ristoro per non procedere alla loro assunzione. Nella causa di ATP contro l'ex dirigente, mentre in primo grado il Tribunale aveva rigettato la domanda dell'Azienda, successivamente la Corte di Appello di Sassari, in accoglimento delle istanze di ATP, con la sentenza n. 237/2017 ha condannato l'ex dirigente al pagamento in favore dell'Azienda della medesima cifra (oltre a interessi legali da calcolarsi, al danno da svalutazione e a tutte le ulteriori somme di carattere processuale). Sulla base di detta sentenza ATP ha promosso l'esecuzione forzata con pignoramento mobiliare (su depositi bancari e somme periodiche dovute da terzi) e pignoramento immobiliare (su un fabbricato industriale di cui l'ex dirigente è proprietario in ragione di un quarto). L'interessato ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione la quale ha annullato la sentenza di secondo grado con rinvio alla Corte di Appello

di Cagliari in diversa composizione alla quale spetterà pronunciarsi, con la prossima udienza schedata per fine mese. Nel frattempo la procedura relativa al pignoramento immobiliare, per effetto della citata decisione della Cassazione, è caducata. In relazione alla complessa vicenda di cui sopra, si è prudenzialmente deciso di annotare prima, e di mantenere poi, fra i crediti la medesima somma a fronte di un risarcimento danni, maggiorata dell'importo delle somme corrisposte in primo grado e del rimborso delle spese legali con la maggiorazione degli interessi legali calcolati in base alla sentenza. Prudenzialmente, è stato costituito un F/do rischi di pari importo. Altri crediti rilevanti sono relativi all'importo degli interessi attivi, al netto delle ritenute di legge, per un totale di 74.422,63 euro, su un conto deposito acceso dall'Azienda con le somme non immediatamente necessarie per la gestione corrente, e per 81.003,46 euro per il contributo GSE del cosiddetto conto termico relativamente alla riqualificazione dell'impianto di condizionamento dell'officina.

IV. Disponibilità liquide – 6.712.243 euro

Le disponibilità liquide comprese nell'Attivo circolante sono complessivamente pari a 6.712.242,96 euro. La composizione e il movimento dei singoli valori sono esposti nella seguente tabella:

Disponibilità liquide	2025	2024	Variazioni
Depositi bancari e postali			
b) Banche e servizi interbancari			
- Carta prepagata aziendale n. 07672	2.998,00	3.000,00	-2,00
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70694389	953.650,74	536.095,38	417.555,36
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70700591	16.269,62	15.360,54	909,08
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70702303	39.028,24	110.785,68	-71.757,44
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70853794	4.967.642,92	6.399.654,48	-1.432.011,56
- Banco di Sardegna S.p.a. 70861192	3.260,60	240.260,60	-237.000,00
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70886060	57.631,97	57.631,97	0,00
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70886001	224.592,02	112.296,01	112.296,01
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70914405	180,99	0,00	180,99
c) Poste Italiane			
- c/credito postale n. 30365113-001	7.105,50	11.392,51	-4.287,01
- c/c postale n. 10040079	402.947,31	330.270,55	72.676,76
Denaro e valori in cassa			
- cassa economato	903,21	3.882,84	-2.979,63
- cassa rimozione	3.720,00	4.269,00	-549,00
- cassa biglietteria	29.726,74	27.359,69	2.367,05
- cassa sanzioni	2.585,10	1.077,90	1.507,20
- cassa assegni	0,00	0,00	0,00
Totale	6.712.242,96	7.853.337,15	-1.141.094,19

Sono attivi 8 conti correnti bancari presso il Banco di Sardegna S.p.A.:

- il conto 70694389 è relativo alle attività ordinarie;
- il conto 70853794 è un conto deposito acceso dall'Azienda con le somme non immediatamente necessarie per la gestione corrente;

- il conto 70700591 è un conto di transito per gli incassi in nome e per conto del Comune concernenti le attività di rimozione veicolo dalla pubblica via;
- i conti 70702303, 70861192, 70886001 e 70886060 sono a specifica destinazione per investimenti finanziati dalla Regione Sardegna, dai fondi strutturali dell'Unione Europea e dallo Stato per il tramite degli Enti pubblici territoriali (Regione Sardegna stessa e Comune di Sassari), come meglio specificato nella voce D.14 del Passivo;
- il conto 70914405 si riferisce agli incassi tramite POS dell'emittitrice di biglietti e ricarica abbonamenti di via Tavolara, fronte Gazebo, a Sassari.

Nel c/c postale n. 10040079 confluiscono gli incassi delle sanzioni amministrative corrisposte tramite bollettino postale o la piattaforma PagoPA.

Il c/credito postale n. 30365113-001 è attivo presso Poste Italiane per l'utilizzo dell'affrancatrice postale Azolver per le attività di invio corrispondenza.

Per quanto concerne, invece, le giacenze di cassa al 31.12.2025 si segnala la presenza di una Cassa Economato, con una dotazione massima di 5.000,00 euro, prevalentemente utilizzata per i rimborsi spese ed altre spese di piccola entità e urgenza.

La giacenza della Cassa Biglietteria, invece, concerne gli incassi della vendita di biglietti relativi agli ultimi giorni del 2025, così come la giacenza della Cassa Rimozione, che accoglie gli incassi del mese di dicembre 2025, e della Cassa Sanzioni, relativa a pagamenti in contanti di sanzioni a passeggeri effettuati nel mese di dicembre.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI – 107.585 euro

I **Ratei attivi**, quote di ricavo di competenza dell'esercizio in corso (a cui si riferisce il bilancio) che verrà liquidata nell'esercizio successivo, ammontano a 41.414,59 euro e si riferiscono alla regolazione premio dell'assicurazione RC degli autobus.

I **Risconti attivi** sono stati definiti in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Risconti attivi			
- Assicurazioni	6.547,59	3.112,76	3.434,83
- Manutenzioni e assistenza	28.094,91	26.416,74	1.678,17
- Pubblicità	11.179,21	0,00	11.179,21
- Tassa possesso	7.518,61	7.537,79	-19,18
- Revisioni	948,50	0,00	948,50
- Fondo TPL salute	10.080,00	9.972,00	108,00
- Altri costi	1.801,68	1.118,11	683,57
Totale	66.170,50	48.157,40	18.013,10

Nota integrativa – passivo e patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO – 7.970.555 euro

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 7.970.555,93 euro. Nel prospetto di seguito riportato viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono detta voce contabile.

Movimentazioni patrimonio netto:

	Saldo iniziale	Destinazione risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2025
A. I - Capitale Sociale					
Capitale Sociale	3.520.000,00		0,00		3.520.000,00
Fondo di dotazione, di cui:					
- versato	0,00		0,00		0,00
- da versare	0,00		0,00		0,00
A. IV - Riserva Legale					
Fondo di riserva legale	1.417.717,42				1.417.717,42
A. V - Riserve Statutarie					
Fondo di riserva statutaria	485.939,39		82.758,18		568.697,57
Fondo di riserva per avanzo di fusione	68.229,28		0,00		68.229,28
A. VI - Altre Riserve distintamente indicate					
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	1.008.721,73		0,00		1.008.721,73
A. VII - Altre Riserve distintamente indicate					
Fondo di riserva L. 207/2024 (art. 1 co.436)	0,00		468.962,99		468.962,99
A. IX - Utili-Perdite dell'esercizio					
Utile/perdita dell'esercizio	551.721,17	-551.721,17		918.226,94	918.226,94
Totale	7.052.328,99	-551.721,17	551.721,17	918.226,94	7.970.555,93

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quote disponibili	Utilizzazioni tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale Sociale	3.520.000,00	B	3.520.000,00		
Fondo di riserva legale	1.417.717,42	A B	1.417.717,42		
Fondo di riserva statutaria	568.697,57	A B	568.697,57		
Fondo di riserva per avanzo di fusione	68.229,28	A B	68.229,28		
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	1.008.721,73	A B	1.008.721,73		
Fondo di riserva L. 207/2024 (art. 1 co. 436)	468.962,99	A B	468.962,99		
Utili/perdite a nuovo					
Utile/perdita di esercizio	918.226,94	(1)	918.226,94		

legenda utilizzi: A) aumento capitale B) copertura perdite C) distribuzione soci

(1) secondo le disposizioni del vigente Statuto sociale

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Il **Capitale Sociale** presenta un saldo di 3.520.000,00 euro ed è costituito da 100.000 azioni con valore unitario di 35,20 euro.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle quote che compongono il Capitale sociale al 31.12.2025 ed al numero ed al valore nominale di quelle sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dal prospetto seguente:

n. 72.130 azioni ordinarie pari a nominali 2.538.976,00 euro di proprietà del Comune di Sassari;

n. 21.720 azioni ordinarie pari a nominali 764.544,00 euro di proprietà della Città metropolitana di Sassari, subentrata alla Provincia di Sassari nel mese di giugno 2025;

n. 6.150 azioni ordinarie pari a nominali 216.480,00 euro di proprietà del Comune di Porto Torres.

Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2024	% di partecipazione	Variazioni	Saldo finale al 31.12.2025
Capitale sociale:	.	.	.	.
Comune di Sassari	2.538.976,00	72,13	0,00	2.538.976,00
Città metropolitana di Sassari	764.544,00	21,72	0,00	764.544,00
Comune di Porto Torres	216.480,00	6,15	0,00	216.480,00
Totale	3.520.000,00	100,00	0,00	3.520.000,00

In relazione al disposto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice civile, si precisa che non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Fondo di Riserva Legale: il fondo presenta un saldo di 1.417.717,42 euro, stabile rispetto all'anno precedente avendo raggiunto e abbondantemente superato il 20 per cento del capitale sociale.

Fondo di Riserva Statutaria: presenta un saldo di 568.697,57 euro e risulta in crescita di 82.758,18 euro, pari al 15% dell'utile di esercizio dell'anno 2024 (551.721,17 euro) destinato a tal fine dall'Assemblea, sulla base delle disposizioni statutarie, in sede di approvazione di bilancio.

Fondo di Riserva per Avanzo di Fusione: presenta un saldo al 31.12.2025 di 68.229,28 euro, invariato, scaturito dall'avanzo da annullamento susseguente all'operazione di fusione per incorporazione della società partecipata A.T.P. Servizi S.r.l. avvenuta nel 2019.

Fondo Rinnovo beni mobili ed immobili: evidenzia un saldo al 31.12.2025 di 1.008.721,73 euro, rimasto invariato.

Fondo di riserva ex L. 207/2024, articolo 1, comma 436: evidenzia un saldo al 31.12.2025 di 468.962,99 euro, pari all'85% dell'utile di esercizio dell'anno 2024 (551.721,17 euro), destinato a tal fine dall'Assemblea in sede di approvazione di bilancio.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI – 5.540.236 euro

Di seguito si forniscono le informazioni analitiche relative ai fondi per rischi e oneri, che ammontano a 5.540.236,06 euro, con relativa specifica tabella di dettaglio. Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di

esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

L'entità e movimentazione dei valori che compongono detta voce contabile è quella evidenziata nel prospetto di seguito esposto e nella successiva dettagliata esposizione:

Fondi per rischi e oneri	2025	2024	Variazioni
Fondo rischi su altri crediti	100.532,23	100.532,23	0,00
Fondo acc.to oneri sul personale	1.167.203,88	1.107.429,68	59.774,20
Fondo acc.to interessi passivi verso fornitori	0,00	76.849,48	-76.849,48
Fondo acc.to spese legali	131.029,50	131.029,50	0,00
Fondo acc.to per manutenzione ciclica autobus	302.452,93	395.888,87	-93.435,94
Fondo acc.to per contratti onerosi	2.859.495,18	2.465.093,26	394.401,92
Fondo acc.to progetto coord.to immagine aziendale	59.954,60	59.954,60	0,00
Fondo rischi su crediti giudiziali	246.207,66	246.207,66	0,00
Fondo rischi su cause legali	3.873,85	3.873,85	0,00
Fondo oneri per rinnovo CCNL	216.305,32	216.305,32	0,00
Fondo contributi L.77/2020 e ss.mm.ii. (ristori)	0,00	401.319,24	-401.319,24
Fondo manutenzione ordinaria sede aziendale	453.180,91	415.415,83	37.765,08
Totale	5.540.236,06	5.619.899,52	-79.663,46

Fondo rischi su altri crediti: accoglie un prudenziale accantonamento su crediti non commerciali, e specificatamente il 100% del credito verso la Città metropolitana di Sassari per il servizio H di trasporto per invalidi, citato in precedenza nella sezione apposita: nel corso del 2012 è stata accantonata una quota pari al 30% del credito e nell'anno successivo il residuo 70%.

Fondo accantonamento oneri sul personale: istituito per far fronte a contenziosi per situazioni lavorative pregresse, viene ora mantenuto con un importo congruo rispetto al costo annuo che l'Azienda sostiene per il personale e adeguato sino ad arrivare a un dodicesimo di tale dato, ritenuto congruo per affrontare il rischio. Viene, perciò, esposto per complessivi 1.167.203,88 euro.

Fondo accantonamento interessi passivi: è stato completamente soppresso nel 2025 stante la prescrizione del debito di 374.915,19 euro al quale si riferiva.

Fondo accantonamento spese legali: presenta un saldo di 131.029,50 euro e si riferisce alle spese legali inerenti a quanto indicato nel commento alla voce Fondo accantonamento oneri sul personale.

Fondo accantonamento manutenzione ciclica autobus: istituito nell'anno 2017, evidenzia un importo complessivo di 302.452,93 euro per far fronte nel breve/medio periodo alle manutenzioni cicliche del parco autobus che si rendono necessarie nella vita utile dei mezzi con l'aumentare della loro percorrenza chilometrica e dell'età media. Nel 2024 il fondo è stato utilizzato per 93.435,94 euro sulla base delle relative lavorazioni effettuate nell'anno.

Fondo manutenzione ordinaria sede aziendale, istituito nell'esercizio 2023, accoglie la somma complessiva di 453.180,91 euro, sulla base di uno specifico computo metrico redatto dagli uffici tecnici dell'Azienda, tenuto conto dei soli interventi di manutenzione ordinaria ritenuti necessari sulla struttura immobiliare, complessivamente quantificati in 566.476,13 euro e programmati su un arco temporale di 15 anni. Nel 2025 ha subito il previsto incremento di un quindicesimo (37.765,08 euro).

Fondo accantonamento contratti onerosi: il Fondo, istituito nell'anno 2017, evidenzia un saldo di 2.859.495,18 euro ed accoglie nell'anno in oggetto un incremento pari a 394.401,92 euro, in considerazione delle incertezze sull'effettivo riconoscimento del corrispettivo stimato per il 2025. Il consueto accantonamento dell'1% del corrispettivo per garantire la continuità del servizio di trasporto, che non è passibile di interruzione, considerate le caratteristiche di "pubblico servizio essenziale", dall'esercizio 2022 è stato prudenzialmente incrementato di un ulteriore 2% con lo scopo di coprire eventuali minori riconoscimenti di corrispettivo sulla base della cosiddetta "normalizzazione" del Conto Economico prevista solo a posteriori dal contratto di servizio attualmente in vigore.

Fondo progetto coordinamento immagine aziendale: esposto per complessivi 59.954,60 euro, accoglie quote prudenzialmente accantonate in esercizi precedenti per future iniziative e campagne promozionali con l'obiettivo di accrescere la visibilità e l'immagine aziendale nel territorio di riferimento.

Fondo rischi su crediti giudiziali: presenta un accantonamento dello stesso valore presente nell'Attivo, alla voce Crediti Giudiziali, alla quale si rinvia integralmente per i dettagli.

Fondo per rischio cause legali: è iscritto per l'importo di 3.873,85 euro corrispondente a quanto incassato nell'anno 2018 e 2019 dall'Azienda, a seguito di un pignoramento presso terzi (INPS) conseguente all'esito vittorioso del giudizio di primo grado, nei confronti di un ex dirigente, licenziato nell'anno 2010. L'accantonamento si è reso opportuno in quanto tiene conto di una ipotetica soccombenza dell'Azienda nel giudizio tutt'ora pendente, come meglio illustrato nell'Attivo fra i crediti diversi.

Fondo rischi oneri per rinnovo CCNL: accoglie un preventivo accantonamento effettuato negli scorsi esercizi, atto ad assicurare la copertura economica degli oneri legati ai rinnovi dei CCNL autoferrotranvieri. Il saldo al 31.12.2025, invariato rispetto al 2024, è pari a 216.305,32 euro.

Fondo contributi L. 77/2020 e ss.mm.ii.: è stato soppresso nell'esercizio 2025, a seguito della definizione di quanto spettante all'Azienda nelle annualità 2020 e 2021 a copertura della riduzione dei ricavi tariffari subita, a causa dell'emergenza Covid, dai soggetti di cui all'articolo 200, comma2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17luglio 2020, n. 77 e ss.mm.ii..

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 2.623.826,08 euro.

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR:

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Apertura esercizio	2.940.160,64	3.094.856,01	-154.695,37
TFR - complessivo maturato	103.281,49	103.527,66	-246,17
TFR - rivalutazione di competenza	64.276,38	67.343,64	-3.067,26
TFR - anticipazioni e liquidazioni dell'esercizio	-473.251,91	-320.184,90	-153.067,01
TFR - Imposta sostitutiva di rivalutazione	-10.640,52	-5.381,77	-5.258,75
Fondo netto alla chiusura dell'esercizio	2.623.826,08	2.940.160,64	-316.334,56

Il Fondo rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti del personale di ruolo, in conformità alle disposizioni di legge, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio e ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo le norme vigenti in materia ed al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Si compone:

- degli accantonamenti sino alla data di entrata in vigore della riforma sulla previdenza complementare e dell'adesione ai Fondi complementari o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS, al netto della rivalutazione annuale che dopo la riforma del T.F.R. costituisce la principale fonte di alimentazione del fondo medesimo, unitamente alle variazioni dovute agli scambi di unità lavorative tra aziende di trasporto pubblico locale;
- del "Fondo T.F.R. Tesoreria INPS", gestito dall'INPS per conto dello Stato, include tutti gli accantonamenti TFR dei lavoratori dipendenti che hanno deciso di non destinare il TFR ad una forma di previdenza complementare. Detto fondo funziona con le stesse regole previste dall'art. 2120 del Codice civile per il TFR.

D) DEBITI – 2.847.298 euro

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Di seguito sono fornite le informazioni relative alla variazione e alla scadenza dei debiti.

4) Debiti verso banche

La voce contabile in oggetto espone al 31.12.2025 un saldo di 2.768,46 euro per l'utilizzo delle carte di credito aziendali in dotazione alla Direzione Generale e alla Segreteria, normalmente utilizzate per il pagamento delle spese di vitto e alloggio in occasione di trasferte autorizzate e per l'acquisto di biglietti aerei.

7) Debiti verso fornitori

Esposti al 31.12.2025 per complessivi 895.363,25 euro, contro i 1.569.212,16 euro del precedente esercizio, sono suddivisi come evidenziato dalla tabella di seguito esposta:

Debiti verso fornitori	2025	2024	Variazioni
Per fatture ricevute, entro l'esercizio	442.193,06	1.025.967,48	-583.774,42
Per fatture da ricevere, entro l'esercizio	453.170,19	543.244,68	-90.074,49
Totale	895.363,25	1.569.212,16	-673.848,91

La cospicua variazione in diminuzione (-673.848,91 euro) rispetto all'esercizio precedente è stata determinata in gran parte dalla prescrizione di un debito pari a 374.915,19 euro, in considerazione della sentenza passata in giudicato che non ha riconosciuto intestataria del credito la controparte e l'inerzia ultradecennale della parte che invece avrebbe avuto diritto alla corresponsione della somma, come meglio specificato nella descrizione dei componenti positivi straordinari di reddito del Valore della Produzione.

Fra gli altri debiti per fatture ricevute gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

- 64.900,00 euro a 2 fornitori di autobus usati;
- 58.500,80 euro per forniture di carburante relative all'ultima parte dell'anno;
- 56.940,17 euro per forniture di ricambi;
- 34.925,62 euro per fornitura di servizi tecnologici per collegare AVM e paline intelligenti;
- 10.596,88 euro dal fornitore di energia elettrica.

È opportuno, altresì, segnalare anche quest'anno la presenza di un saldo debitore pari a 141.219,49 euro riguardante il residuo debito verso un'impresa di pulizie che ha unilateralmente risolto il contratto d'appalto con la nostra azienda, peraltro parzialmente compensato con una voce esposta nella sezione crediti diversi, cui si rimanda. Tali posizioni risultano ancora aperte in attesa di definizione.

Fra i Debiti per fatture da ricevere, complessivamente esposti per 453.170,19 euro, gli importi di maggior rilievo sono relativi al debito maturato verso: due società di trasporto pubblico locale per la quota di loro competenza dei titoli di viaggio integrati (163.107,03 euro); la ditta incaricata dello svolgimento del piano di comunicazione istituzionale (86.400,00 euro); l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari per visite mediche (41.502,00 euro); la ditta di pulizie (34.481,14 euro).

11) Debiti v/ Enti controllanti

Pari a 19.912,00 euro, tale voce è riferita al debito verso il Comune di Sassari per il servizio rimozione forzata dei mezzi maturato nell'ultimo mese del 2025. Si tratta di somme incassate, in nome e per conto dell'amministrazione comunale, relative alla sanzione accessoria a quella per violazione del Codice della Strada, comminata direttamente dalla Polizia Municipale. Concernono le spese di rimozione e custodia dei veicoli rimossi.

12) Debiti tributari

Sono esposti al 31.12.2025 per complessivi 206.323,40 euro. Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Debiti Tributari	2025	2024	Variazioni
Erario c/IRAP di competenza	31.449,08	50.731,49	-19.282,41
Erario c/IRES di competenza	19.325,74	30.400,34	-11.074,60
Erario c/imposta sostitutiva TFR D.L. n. 47/2000	2.254,12	2.478,48	-224,36
Erario c/Iva	9.839,28	2.646,31	7.192,97
Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori	141.560,73	367.676,74	-226.116,01
Altri debiti Vs Erario	1.894,45	1.892,45	2,00
Totale	206.323,40	455.825,81	-249.502,41

Detta voce contabile è principalmente rappresentata dai seguenti valori:

Erario c/IRAP di competenza: accoglie il debito per l'imposta IRAP dovuta alla Regione Sardegna, relativamente all'anno 2025, determinata in 31.449,08 euro.

Erario c/IRES di competenza: espone un saldo di 19.325,74 euro relativo all'imposta sul reddito delle società calcolata in base al reddito imponibile fiscale, determinato a norma delle vigenti disposizioni di cui al D.P.R. 917/86.

Erario c/imposta sostitutiva sul TFR - D.Lgs. 47/00: evidenzia al 31.12.2025 un saldo di 2.254,12 euro al netto di quanto versato in acconto nel mese di dicembre.

Erario c/IVA: si riferisce al debito residuo relativo all'IVA del mese di dicembre, pari a 9.839,28 euro, al netto del versamento in acconto effettuato col metodo storico.

Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori: tale voce, complessivamente iscritta per 141.560,73 euro, si riferisce alle ritenute IRPEF relative ai dipendenti in ruolo ed ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, trattenute nel mese di dicembre, ma versate nel successivo mese di gennaio.

L'importo residuo di 1.894,45 euro si riferisce a ritenute relative alla gestione dell'ex società partecipata ATP Servizi S.r.l. e a imposte di bollo.

13) Debiti verso Istituti di previdenza

Sono esposti al 31.12.2025 per complessivi 569.618,72 euro. La loro composizione e i movimenti dei singoli valori sono di seguito rappresentati:

Debiti verso Istituti di Previdenza	2025	2024	Variazioni
INPS c/contributi	496.412,86	441.443,24	54.969,62
INPS c/contributi L. n. 335/1995	1.649,16	1.941,16	-292,00
FASI c/contributi	747,60	747,28	0,32
INAIL c/contributi	12.201,10	0,00	12.201,10
PREVINDAI c/contributi	58.608,00	51.695,01	6.912,99
Totale	569.618,72	495.826,69	73.792,03

14) Altri debiti

a) Vs. Enti Pubblici territoriali

La presente voce contabile espone un valore complessivo di 322.581,20 euro la cui composizione e movimentazione è dettagliata nella sottostante tabella:

Debiti verso Enti Pubblici territoriali	2025	2024	Variazioni
Anticipi da RAS in c/investimenti	39.028,24	39.028,24	0,00
Debiti Vs RAS c/anticipi per ristoro ricavi Covid	0,00	54.853,44	-54.853,44
Debiti Vs RAS c/interessi su investimenti	1.328,97	1.328,97	0,00
Anticipi da Comune di Sassari per PSNMS (Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile)	0,00	240.260,60	-240.260,60
Anticipi da RAS per FESR 2021-2027, priorità 4, Os 2.VII, azione 4.8.1.a (Paline intelligenti)	57.631,97	57.631,97	0,00
Anticipi da RAS per FESR 2021-2027, priorità 4, Os 2.VII, azione 4.8.1.b (AVM e altro)	224.592,02	112.296,01	112.296,01
Totale	322.581,20	505.399,23	-182.818,03

Gli **Anticipi da Regione in c/investimenti vari** ammontano a 39.028,24 euro e sono così suddivisi:

- 7.622,49 euro per acquisto e installazione di paline di fermata intelligenti;
- 7.234,71 euro per studi e progettazione interna delle paline intelligenti;
- 17.119,56 euro si riferiscono al residuo importo delle pensiline d'attesa;
- 4.180,00 euro per studi e progettazione interna delle infrastrutture;
- 836,00 euro per progettazione dell'impianto carburanti;
- 627,00 euro per impianto di sollevamento;
- 313,50 euro per impianto di aspirazione;

- 579,00 euro per studi e progettazione interna dell'impianto fotovoltaico;
- 472,47 euro per altri investimenti (manutenzione delle infrastrutture...);
- 43,51 euro per insufficiente capienza del finanziamento ex CCT relativamente a parte della fatt. 141/2021 del 09/04/2021 di M.A.I.O.R.

Gli **Anticipi da Regione per il Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027, priorità 4, Os 2.VII, azione 4.8.1.a e 4.8.1.b** concernono la prima quota anticipata di finanziamenti per l'acquisto di paline intelligenti (**4.8.1.a**) e le prime 2 quote per l'implementazione del sistema di monitoraggio della flotta AVM (Automatic Vehicle Monitoring), di video sorveglianza, dei conta-passeggeri e del sistema di vendita EMV per acquistare il titolo di viaggio dematerializzato tramite carta di credito utilizzando i validatori presenti sugli autobus (**4.8.1.b**).

b) Vs. Altri

Esposti per complessivi 830.731,15 euro, si riporta il dettaglio analitico nel prospetto di cui appresso.

Debiti verso altri	2025	2024	Variazioni
Vs. il personale TPL (entro l'esercizio successivo)	578.895,93	522.704,11	56.191,82
Vs. il personale rimozione (entro l'esercizio successivo)	15.249,00	6.664,00	8.585,00
Ritenute varie al personale	130.575,51	104.649,82	25.925,69
Vs Dirigenti	36.273,00	32.861,00	3.412,00
Verso altri	66.756,71	152.069,99	-85.313,28
Anticipi vari	2.981,00	0,00	2.981,00
Totale	830.731,15	818.948,92	11.782,23

Gli importi di maggiore rilievo sono quelli di seguito descritti:

Debiti verso il personale TPL, ammontano a 578.895,93 euro e sono relativi a ferie non godute dal personale alla data del 31.12.2025.

Debiti verso il personale del servizio Rimozione, pari a 15.249,00 euro, si riferiscono alle retribuzioni di competenza 2025, erogate nel 2026.

Ritenute varie al personale, pari a 130.575,51 euro, rappresentano ritenute in c/fondi pensione, regolarmente trattenute ai dipendenti nella busta paga del mese di dicembre e tredicesima, ma versate nei primi giorni dell'anno successivo agli Enti competenti.

Debiti verso i dirigenti, sono esposti per 36.273,00 euro e si riferiscono alla retribuzione variabile contrattualmente prevista per i quattro dirigenti in servizio nel 2025, che verrà erogata entro il mese di luglio 2026.

Debiti verso altri: esposti per 66.756,71 euro sono relativi prevalentemente a depositi cauzionali per 7.354,94 euro e ad un importo residuo relativo al finanziamento dei contratti di leasing per l'acquisto di autobus per 47.264,30 euro, oltre che ad altri importi di minor rilievo unitariamente inferiori a mille euro.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI – 4.305.564 euro

1) Ratei passivi

Esposti per complessivi 31.356,97 euro, le principali voci concernono:

- energia elettrica per 14.273,19 euro;
- onorari per gestione privacy pari a 8.580,00 euro.

2) Risconti passivi

Sono stati determinati in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata:

Risconti passivi	2025	2024	Variazioni
a) Contributi:			
- in c/impianti sede aziendale	407.948,27	442.155,00	-34.206,73
- in c/impianti altri cespiti	2.951.130,56	2.472.208,11	478.922,45
- in c/investimenti bonus 4.0	3.650,00	7.300,00	-3.650,00
- in c/termico	76.953,29	0,00	76.953,29
- in c/esercizio - bigliettazione elettronica	11.223,17	15.311,45	-4.088,28
b) Abbonamenti			
- studenti anno scolastico corrente	602.530,30	618.863,64	-16.333,34
- ERSU anno scolastico corrente	159.090,91	157.075,76	2.015,15
- annuale anziani	41.205,68	40.367,05	838,63
- annuale anziani ACLI	1.257,95	1.084,09	173,86
- annuali città integrati	18.937,50	22.105,23	-3.167,73
c) Altri			
- tasse di possesso e riscossione	279,74	0,00	279,74
Totale	4.274.207,37	3.776.470,33	497.737,04

Risconti passivi per contributi: accolgono la quota dei contributi in conto impianti correlata alla parte non ancora ammortizzata dei beni cui sono riferiti. Il sistema utilizzato è quello "reddituale". I beni acquistati, oggetto di contributo, sono iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico e per un medesimo importo viene imputato fra i ricavi del Conto Economico (voce A5 – Altri ricavi e proventi) il relativo contributo. Quest'ultimo a fine anno viene stornato, per la parte di competenza degli esercizi successivi, mediante contabilizzazione della quota fra i risconti passivi. Questa voce, quindi, si decrementa annualmente sulla base della vita utile dei cespiti. L'effetto economico è nullo in quanto tra i costi sono iscritti gli ammortamenti del cespite e tra i proventi diversi il contributo in c/impianti per il pari importo.

Il saldo a fine anno per la voce **in c/impianti sede aziendale** è pari a 407.948,27 euro, mentre per la voce **in c/impianti altri cespiti** il saldo al 31.12.2025 è di 2.951.130,56 euro.

La voce relativa ai **contributi in c/termico** ammonta a 76.953,29 euro, mentre quella per **contributi in c/investimenti per bonus 4.0** è pari a 3.650,00 euro ed è relativa al credito d'imposta riconosciuto sugli investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

Risconti passivi c/esercizio sistema di bigliettazione elettronica: presenta un saldo di 11.223,17 euro ed è relativo ai servizi di manutenzione in garanzia per 60 mesi dall'acquisto.

Risconti passivi in c/titoli di viaggio: presenta un saldo di 823.022,34 euro ed accoglie le quote di competenza 2026 degli abbonamenti annuali venduti nel corso del 2025.

CONTI D'ORDINE

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie, impegni e beni di terzi in Azienda, evidenziati ai valori storici originari comunicati dai concedenti.

Beni di terzi presso l'Azienda**a) Beni mobili in comodato – 1.593.436,03 euro di cui:**

- **€ 430.670,00**, per il comodato di beni **destinati al progetto P.S.T.A.**, di proprietà del Comune di Sassari e più specificamente:

€ 351.470,00, per il comodato di 4 minibus Mercedes 43L50 e dell'allestimento degli stessi;

€ 79.200,00, per il comodato delle paline informative.

- **€ 814.414,03**, relativo al comodato dei **beni mobili SINTAS** (Sistemi di **INtegrazioneTA**riffaria nel Trasporto pubblico locale in **Sardegna**) consistente in un Sistema di bigliettazione elettronica, acquisizione dati di traffico passeggeri e monitoraggio della flotta per i servizi di trasporto pubblico di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna che ha sottoscritto una convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento del progetto in oggetto, relativo alla progettazione, alla realizzazione e dalla gestione di un sistema telematico integrato per il trasporto pubblico fornito dalla società Thales S.p.a. composto da:

per € 130.254,52 Centri di Controllo Aziendale completi di due postazioni di lavoro;

per € 19.132,47 Concentratore di deposito;

per € 63.611,79 29 Postazioni di ricarica;

per € 430.195,83 178 Validatori magnetici, di cui 149 installati su 87 mezzi e 29 di scorta;

per € 2.165,68 1 dispositivo portatile di manutenzione;

per € 76.138,59 33 dispositivi Portatili di Controllo;

per € 74.015,15 Biglietteria con 5 postazioni di lavoro complete;

per € 18.900,00 Postazione per emissione massiva titoli magnetici.

- **€ 347.500,00** relativo al comodato dei soli beni mobili previsti nell'ambito del progetto "[SITRA-L3] Progettazione, sviluppo, avviamento e messa in esercizio del Sistema Informativo Regionale Integrato dei Trasporti - Lotto funzionale 3", avente ad oggetto, tra le varie attività, l'attività A11 - Infomobilità finalizzata anche alla progettazione e alla realizzazione del sistema di monitoraggio della flotta di mezzi TPL nei centri urbani intermodali più importanti (Sassari, Nuoro, Olbia);

- **€ 581,00** relativo al comodato delle seguenti macchine d'ufficio di proprietà della ditta Copier Service:

3 stampanti Samsung SL-3820, 2 stampanti Samsung SL-M4020ND, 6 stampanti Samsung ML-3471ND e 1 multifunzione Samsung ML-M4070FR.

Nota integrativa - conto economico

A) - VALORE DELLA PRODUZIONE – 23.397.837 euro

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni – 17.874.133 euro

Come evidenziato nella tabella di seguito esposta, la presente voce contabile riassume tutti i ricavi della gestione caratteristica della Società, inquadrabili nelle seguenti tipologie:

A.1 – Gestione autolinee

- Corrispettivi da contratto di servizio;
- Corrispettivi da vendita biglietti, abbonamenti, ecc.;
- Corrispettivi da servizi speciali NCC.

A.1 – Altre gestioni

- Corrispettivi per manutenzioni esterne;
- Corrispettivi per rimozione veicoli dalla pubblica via.

La voce rileva un leggero incremento percentuale (+1,00%) complessivamente pari a 177.198,40 euro.

Il dato di maggior consistenza del Valore della Produzione concerne il contratto di servizio, stipulato con la "Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti" il 21 dicembre 2021 (Rep. 109) per il biennio 2022-2023, in seguito alla deliberazione di Giunta regionale n.48/57 del 10.12.2021, che ha disposto l'affidamento in emergenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Reg. (CE) n. 1370/2007, a favore di ATP S.p.A.

Con l'atto aggiuntivo (Rep. 70) del 20 dicembre 2023 la scadenza del contratto è stata rideterminata al 31 dicembre 2026, ai medesimi patti e condizioni, salvo alcuni adeguamenti delle clausole contrattuali.

Il citato contratto di servizio di trasporto è stato concepito con modalità del tutto nuove rispetto alle precedenti. La valorizzazione del corrispettivo è stata oggetto di stima stanti le particolari modalità di "normalizzazione" dei conti, previste dal contratto. Solo successivamente all'approvazione del bilancio si conoscerà la reale entità del dato, previsto in deciso aumento rispetto al PEF (Piano Economico Finanziario) originario, in considerazione sia delle variazioni previste dal citato atto aggiuntivo, sia del riconoscimento, previsto dal contratto, dell'attualizzazione dei costi del 2022, in misura non superiore all'indice medio annuo Istat FOI senza tabacchi. I costi aziendali considerati a tal fine dal contratto nel 2025 risultano in crescita, soprattutto per il rinnovo del CCNL 2024-2026, ma non superano il valore degli stessi dopo la citata attualizzazione.

Per quanto concerne la **gestione autolinee** rispetto al precedente esercizio si registra una crescita dei ricavi da titoli di viaggio del +3,35%, grazie ai miglioramenti nella fruibilità del servizio e alla proficua lotta all'evasione degli ultimi anni. L'incremento riguarda sia i clienti fidelizzati (abbonamenti ordinari, +3,70%), sia gli occasionali (biglietti, +2,44%). Si segnala, altresì, la crescita degli abbonamenti destinati a invalidi e reduci di guerra (+4,89%). Gli **altri proventi del traffico** sono pari a 24.484,54 euro, in leggero aumento, e si riferiscono a servizi speciali non soggetti a contribuzione chilometrica regionale effettuati su richiesta degli enti proprietari o di altri committenti con l'autobus destinato a servizi di noleggio con conducente (NCC) e ai duplicati di tessere personali per abbonamenti.

Sono presenti due ulteriori servizi esercitati dall'Azienda: il **servizio manutenzioni esterne** e il **servizio rimozione veicoli dalla pubblica via**, per i cui dati si rimanda alla tabella sottostante, nella quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, punto 10, del Codice Civile, si ripartiscono i ricavi per categorie di attività.

In relazione, invece, alla suddivisione per aree geografiche, si precisa che l'ambito di attività della Società è essenzialmente di tipo locale (Comune di Sassari e Porto Torres in particolare, ma parzialmente anche di Sorso e Sennori nei servizi estivi).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024	Variazioni
A.1) Ricavi - Autolinee	17.444.220,80	17.234.269,33	209.951,47
a) Vendite e prestazioni			
- CONTRATTO DI SERVIZIO:	<u>13.146.730,74</u>	<u>13.076.676,34</u>	<u>70.054,40</u>
Contratto di servizio autolinee	13.146.730,74	13.076.676,34	70.054,40
- ABBONAMENTI PRIVILEGIATI INVALIDI:	<u>351.661,36</u>	<u>335.275,47</u>	<u>16.385,89</u>
- BIGLIETTI:	<u>1.502.703,51</u>	<u>1.466.857,50</u>	<u>35.846,01</u>
Biglietto orario 90'	1.125.465,51	1.089.568,47	35.897,04
Biglietto a bordo	195.402,38	171.373,45	24.028,93
Carnet da 12 corse	151.981,86	167.310,16	-15.328,30
Altri	29.853,76	38.605,42	-8.751,66
- ABBONAMENTI ORDINARI:	<u>2.418.640,65</u>	<u>2.332.369,43</u>	<u>86.271,22</u>
Mensili	1.115.975,38	1.048.966,46	67.008,92
Annuali	1.282.493,93	1.266.264,45	16.229,48
Altri	20.171,34	17.138,52	3.032,82
- ALTRI PROVENTI DEL TRAFFICO:	<u>24.484,54</u>	<u>23.090,59</u>	<u>1.393,95</u>
Proventi da servizi speciali / NCC	21.344,83	22.086,33	-741,50
Rimborso spese su tessere	3.139,71	1.004,26	2.135,45
A.1) Ricavi - Manutenzioni esterne	136.025,93	135.785,93	240,00
a) Vendite e prestazioni			
Materiali d'esercizio	80.921,71	84.623,75	-3.702,04
Proventi da lavorazioni c/terzi	55.104,22	51.162,18	3.942,04
A.1) Ricavi - Rimozione veicoli	293.886,62	326.879,69	-32.993,07
a) Vendite e prestazioni			
Proventi - costo orario	260.608,18	256.558,11	4.050,07
Proventi - custodia entro 24 H	10.297,93	10.753,04	-455,11
Proventi - custodia oltre 24 H	22.980,51	59.568,54	-36.588,03
Totale	17.874.133,35	17.696.934,95	177.198,40

A.5 - Altri ricavi e proventi

Gli *altri ricavi e proventi* sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 5.523.705,13 euro. La presente voce contabile, in base a quanto disposto dal D. Lgs.139/2015, accoglie, oltre a tutti i ricavi e proventi non iscrivibili nelle precedenti voci in quanto non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche tutti i componenti positivi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, ora soppressa.

Sono altresì presenti, in questo gruppo di conti, i contributi in c/esercizio regionali e statali a copertura dei CCNL e dell'indennità di malattia, oltre agli sgravi contributivi usufruiti.

La composizione delle singole voci è suddivisa nelle **gestioni autolinee, manutenzioni esterne, rimozione e componenti straordinari**.

La tabella di dettaglio che segue espone il confronto dei dati con il consuntivo approvato lo scorso anno.

Altri ricavi e proventi	2025	2024	Variazioni
A.5) Altri ricavi e proventi ' Autolinee	4.346.631,31	3.543.541,14	803.090,17
a) Diversi			
- Risarcimenti e rimborsi:			
Risarcimento danni	83.809,07	67.537,90	16.271,17
Rimborso accisa carburante	428.447,09	412.102,47	16.344,62
Rimborsi vari	30.068,13	26.896,08	3.172,05
Altri recuperi	29.632,01	3.226,50	26.405,51
- Altri ricavi e proventi diversi:			
Sanzioni a passeggeri	73.254,63	85.017,30	-11.762,67
Altri ricavi e recuperi	83.434,61	34.498,46	48.936,15
b) Corrispettivi			
Proventi da contratti pubblicità	68.251,44	67.165,04	1.086,40
Proventi da locazioni	59.549,70	58.946,29	603,41
Altri	10.931,46	3.840,20	7.091,26
c) Contributi in c/esercizio			
Contributi in c/esercizio - sistema bigliettazione elettronica	4.088,28	4.099,48	-11,20
Contributi comunicazione strategica aziende TPL	112.000,00	0,00	112.000,00
Contributi c/esercizio per rinnovi CCNL	2.372.538,00	1.878.641,00	493.897,00
Contributi c/esercizio per rimborso indennità di malattia	359.385,00	311.768,00	47.617,00
Contributi c/esercizio per sgravi contributivi	51.257,44	125.392,96	-74.135,52
d) Contributi in c/impianti			
Contributi in c/impianti	572.284,28	460.759,46	111.524,82
Contributi in c/termico	4.050,17	0,00	4.050,17
Contributi in c/impianti bonus investimenti 4.0	3.650,00	3.650,00	0,00
A.5) Altri ricavi e proventi - Manutenzioni esterne	1.800,00	1.800,00	0,00
a) Diversi			
Introiti diversi e recuperi	1.800,00	1.800,00	0,00
A.5) Altri ricavi e proventi - Rimozione	657,66	508,23	149,43
c) Contributi in c/esercizio			
Contributi c/esercizio per sgravi contributivi	657,66	508,23	149,43
A.5) Altri ricavi e proventi - Straordinari			
Componenti straordinari ex D.Lgs 159/2015	1.174.616,16	322.964,21	851.651,95
Totale	5.523.705,13	3.868.813,58	1.654.891,55

Per quanto riguarda la gestione autolinee, nei ricavi di cui alla lettera "a) – ricavi diversi" – l'importo più rilevante concerne i rimborsi dell'accisa sui carburanti, pari a 214,18 euro ogni mille litri di prodotto consumato sino al 14

maggio 2025, e 229,18 euro ogni mille litri di prodotto consumato dal 15 maggio 2025 in poi, riconosciuti come sconto agli esercenti l'attività di trasporto pubblico locale. Nel 2025 risulta pari a 428.447,09 euro.

Altri importi rilevanti sono, altresì, costituiti dai risarcimenti danni (83.809,07 euro), dal recupero delle spese di vestiario (28.447,01 euro) per la parte (30%) a carico dei dipendenti, dal risarcimento da azioni legali (10.811,56 euro) e dalla stima dei proventi per la produzione di energia elettrica non auto-consumata dall'impianto fotovoltaico (8.863,06 euro).

Nei "proventi e ricavi diversi", invece, le voci più consistenti riguardano gli introiti per le sanzioni a passeggeri (73.254,63 euro) e le penali su forniture pari a 78.355,63 euro.

Fra gli altri ricavi di cui alla lettera b), "corrispettivi", l'importo più rilevante riguarda gli introiti per la pubblicità, pari a 68.251,44 euro, cui si uniscono le locazioni di immobili (viale Umberto a Sassari e il fabbricato conferito dal Comune di Porto Torres) e stalli nella sede aziendale per complessivi 59.549,70 euro.

Gli altri ricavi di cui alla lettera c) "contributi in c/esercizio" sono dettagliati nella tabella sotto riportata.

Dettaglio contributi in c/esercizio	2025	2024	Variazioni
Per incrementi salariali:	1.691.659,00	1.334.566,00	357.093,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	315.472,00	310.631,00	4.841,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	408.948,00	402.673,00	6.275,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	397.263,00	391.167,00	6.096,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04/2009)	233.681,00	230.095,00	3.586,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo dell'11/12/2024)	336.295,00	0,00	336.295,00
Per incrementi oneri previdenziali:	680.879,00	544.075,00	136.804,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	131.616,00	127.351,00	4.265,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	169.618,00	164.354,00	5.264,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	163.952,00	159.027,00	4.925,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04/2009)	96.160,00	93.343,00	2.817,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Accordo dell'11/12/2024)	119.533,00	0,00	119.533,00
Per malattia/infortuni:	359.385,00	311.768,00	47.617,00
Contributi c/esercizio - regione x malattia/infortuni	359.385,00	311.768,00	47.617,00
Per sgravi contributivi:	51.257,44	125.392,96	-74.135,52
Sgravi contributivi ex art.2 L.297/82	18.205,90	17.247,97	957,93
Sgravi contributivi ex L.203/05	27.095,97	25.310,85	1.785,12
Altri sgravi contributivi	5.955,57	4.249,74	1.705,83
Per sgravi contributivi - Rimozione:	657,66	508,23	149,43
Sgravi contributivi ex art.2 L. 297/82	274,03	211,79	62,24
Sgravi contributivi ex L. 203/05	383,63	296,44	87,19
Altri	116.088,28	4.099,48	111.988,80
Contributi in c/esercizio - sistema bigliettazione elettronica	4.088,28	4.099,48	-11,20
Contr. c/esercizio comunicazione strategica aziende TPL	112.000,00	0,00	112.000,00
Totale	2.899.926,38	2.320.409,67	579.516,71

Per quanto concerne i contributi in c/esercizio per incrementi salariali e oneri previdenziali connessi è presente per la prima volta la voce relativa al CCNL di cui all'accordo dell'11/12/2024, per il cui rinnovo è stata assicurata la totale copertura da parte dello Stato. Tale voce, unitamente al contributo in c/esercizio di 112.000,00 euro riconosciuto all'Azienda per la comunicazione strategica effettuata nel 2025, sulla base di quanto disposto dalla L.R. 24/2025 dell'11.09.2025 e dalla conseguente D.G.R. 58/28 del 12.11.2025, è la principale causa dell'incremento di questo gruppo di conti.

Fra gli altri ricavi contrassegnati dalla lettera d), i "*contributi in c/impianti*" pari a complessivi 579.984,45 euro rappresentano la quota dei contributi erogati dalla Regione Sardegna e dallo Stato, per il tramite del Comune di Sassari, per l'acquisto di beni strumentali e per la realizzazione della sede aziendale, neutralizzati dalla quota di ammortamento dei beni cui i contributi stessi si riferiscono. Fra tali ricavi anche nell'esercizio 2025 (a partire dal 2022) è presente una voce, per un importo di 3.650,00 euro (*contributi in c/impianti bonus investimenti 4.0*), relativa al credito d'imposta ottenuto per investimenti in beni strumentali immateriali tecnologicamente avanzati, funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (di cui all'allegato B, legge 232/2016, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 205/2017). L'investimento in questione riguarda un software per la gestione e il controllo dei dati di esercizio e delle presenze del personale. Da segnalare infine la presenza della prima quota del contributo in c/termico, relativo all'incentivo di 81.003,46 riconosciuto ed erogato all'Azienda per la sostituzione dell'impianto di condizionamento dell'Officina.

Per quanto concerne, infine, le **gestioni manutenzioni esterne e rimozione** si rilevano importi poco significativi. Nella voce A.5 trovano spazio anche i **componenti positivi di reddito dell'area straordinaria**, soppressa dal D.lgs. 139/2015.

Nel 2025 rilevano per 1.174.616,16 euro.

Gli importi maggiormente significativi concernono:

- il venir meno di un debito verso un fornitore risalente al 2009, oltre ai relativi interessi legali accantonati annualmente, per un totale di 451.765,47 euro. Una recente sentenza del Tribunale di Cagliari, passata in giudicato, ha accertato la perdita di titolarità del credito in capo al fornitore (inizialmente Farnos S.r.l. e successivamente Fallimento ex Farnos/N.P.S. S.r.l.) e la carenza di legittimazione attiva in quanto il credito era stato ceduto il 16.07.2009 da Farnos S.r.l. alla Banca Nazionale del Lavoro. Stante il decorso di oltre dieci anni senza alcuna richiesta di pagamento formulata dal cessionario, né atti interruttivi, il debito è sicuramente prescritto;
- lo storno parziale del Fondo contributi L.77/2020 e ss.mm.ii., per un importo pari a 290.646,52 euro, a seguito della definizione di quanto spettante all'Azienda nelle annualità 2020 e 2021 a copertura della riduzione dei ricavi tariffari subita, a causa dell'emergenza Covid, dai soggetti di cui all'articolo 200, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e ss.mm.ii.;
- l'utilizzo del Fondo svalutazione magazzino per 271.008,84 euro, acceso negli anni passati relativamente ai ricambi ancora presenti, ma riferiti a mezzi non più in possesso dell'Azienda, che nel 2025 sono stati alienati in quanto vetusti e non più utilizzabili, né commercializzabili (analogo dato influenza la variazione delle rimanenze);
- plusvalenze per 64.908,20 euro relative prevalentemente all'alienazione di tre autobus completamente ammortizzati;

- sanzioni di anni precedenti per 59.016,20 euro, compreso il rimborso delle eventuali spese di notifica e relative maggiorazioni;
- il rimborso di spese legali di 15.549,19 euro a seguito della sentenza favorevole all'Azienda che ha condannato la controparte (il già citato Fallimento ex Farnos/N.P.S. S.r.l) alla corresponsione dell'importo stabilito dal giudice;
- 11.632,40 euro concernono un'errata imputazione a costo di spese ammortizzabili in quanto correlate all'acquisizione di un cespite;
- 3.458,45 euro sono relativi alla cosiddetta "normalizzazione a consuntivo del conto economico previsionale", operato dall'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna, che ha determinato il corrispettivo per il contratto di servizio 2024 riconoscendo un importo maggiore di quello stimato;
- 1.919,00 euro concernono risarcimenti di sinistri di anni precedenti.

Il residuo importo concerne importi di minore importanza e rilevanza, inferiori unitariamente ai precedenti esposti.

B) - COSTI DELLA PRODUZIONE – 22.529.377 euro**B.6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – 3.819.533 euro**

Risultano in leggero calo percentuale (-0,66%).

Le voci più rilevanti sono relative al gruppo carburanti e lubrificanti, che registra un importo di 2.562.160,74 euro in calo rispetto ai 2.681.212,98 euro dell'esercizio precedente, stante la diminuzione del prezzo medio del gasolio nel 2025 rispetto al 2024, e al gruppo ricambi e pneumatici, che si attesta a 862.185,17 euro rispetto ai 796.864,61 euro del 2024.

Fra le altre spese segnaliamo quelle relative alla stampa dei biglietti pari a 45.750,84 euro, in forte calo rispetto al dato 2024 stante la differente periodicità degli acquisti, così come accade anche per le spese di vestiario, che risultano invece in forte incremento (nel 2025 pari a 100.844,02 euro rispetto ai 9.347,97 euro dello scorso esercizio), anche se a carico del personale per il 30% (come evidenziato nella apposita voce presente nel valore della produzione).

La tabella di seguito esposta fornisce il dettaglio delle principali voci, con separata evidenza di quelle relative alle manutenzioni esterne e al servizio rimozione.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2025	2024	Variazioni
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Autolinee	3.765.305,03	3.784.890,59	-19.585,56
a) Ricambi e pneumatici			
Ricambi	766.024,08	697.597,52	68.426,56
Ricambi furgoni/autovetture	2.188,89	803,69	1.385,20
Pneumatici nuovi	93.972,20	98.463,40	-4.491,20
b) Carburanti e lubrificanti			
Carburanti per bus "gasolio"	2.485.563,39	2.560.397,70	-74.834,31
Carburanti per bus "GPL"	2.742,76	4.600,10	-1.857,34
Carburanti auto	3.721,86	4.859,20	-1.137,34
Lubrificanti e liquidi	64.590,58	90.873,10	-26.282,52
Combustibile per riscaldamento	5.542,15	20.482,88	-14.940,73
c) Altre spese			
Cancelleria e stampati	8.453,10	12.876,93	-4.423,83
Stampa biglietti	45.750,84	106.637,44	-60.886,60
Stampati	8.615,73	15.013,41	-6.397,68
Ossigeno-acetilene-gas in bombole	24.730,82	21.533,21	3.197,61
Vestiario	100.844,02	9.347,97	91.496,05
Beni di costo unitario inferiore a €. 516,46	19.121,94	20.499,63	-1.377,69
Spese varie	16.296,42	8.806,19	7.490,23
Spese varie - gestione autobus	9.631,74	10.510,90	-879,16
Spese varie - gestione officina	2.473,31	9.924,44	-7.451,13
Spese varie - gestione paline e pensiline	3.965,51	11.064,00	-7.098,49
Spese varie - gazebo	0,00	21,00	-21,00
Materie prime officina	27.636,13	19.930,01	7.706,12
Materiale di consumo officina	72.702,76	60.647,87	12.054,89
Materiale di consumo sede	736,80	0,00	736,80
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo – Manutenzioni esterne	43.609,37	47.309,31	-3.699,94
Consumi e ricambi	43.609,37	47.309,31	-3.699,94
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo – Servizio Rimozione	10.618,93	12.547,03	-1.928,10
Vestiario	2.151,00	2.482,50	-331,50
Gasolio e ricambi	8.467,93	10.064,53	-1.596,60
Totale	3.819.533,33	3.844.746,93	-25.213,60

B.7) - Spese per servizi – 2.525.686 euro

Nella tabella di cui appresso sono analiticamente esposte le spese per servizi, iscritte fra costi della produzione del conto economico per complessivi 2.525.685,74 euro, contro i 2.435.325,38 dell'anno precedente, con un incremento di 90.360,36 euro (+3,71%).

Costi per servizi	2025	2024	Variazioni
B.7) Prestazioni di servizi - Autolinee e scuolabus	2.457.788,76	2.375.104,67	82.684,09
a) Prestazioni di manutenzione e riparazione			
Manutenzione sede aziendale, depuratore, locali uffici	3.235,00	10.716,30	-7.481,30
Manutenzione giardino	620,00	0,00	620,00
Manutenzione e riparazione autobus	38.236,03	50.630,56	-12.394,53
Manutenzione e riparazione impianti e attrezzature	40.506,57	35.386,44	5.120,13
Manutenzione e riparazione pensiline e paline	10.322,83	85.113,20	-74.790,37
Manutenzione beni di terzi	947,79	1.395,74	-447,95
Altre manutenzioni	12.636,79	11.846,39	790,40
b) Prestazioni di servizi industriali			
Spese per disinfestazioni	753,00	600,00	153,00
Spese per analisi chimiche	2.656,00	1.630,00	1.026,00
Rifiuti tossici - Studio/Comp. registri	14.040,34	13.307,28	733,06
Altri	9.679,00	4.290,50	5.388,50
c) Prestazioni di servizi commerciali			
Spese di rappresentanza	2.042,81	7.456,27	-5.413,46
Compensi a terzi per vendita titoli di viaggio	63.450,42	65.640,51	-2.190,09
Energia elettrica	105.430,30	73.517,07	31.913,23
Canone acqua	15.169,28	9.453,99	5.715,29
Spese telefoniche e trasmissione dati	28.379,23	24.617,65	3.761,58
Spese gestione fibra ottica	14.485,32	14.485,32	0,00
Comunicazione strategica aziendale	112.000,00	0,00	112.000,00
Pubblicità'	8.770,79	3.800,00	4.970,79
Altre spese per servizi commerciali	5.338,42	3.015,20	2.323,22
d) Prestazioni di servizi amministrativi			
Oneri bancari e postali	69.444,95	63.314,54	6.130,41
Spese per gare	3.486,00	355,00	3.131,00
Spese legali e notarili	5.270,54	26.431,21	-21.160,67
Spese per assistenze varie	40.004,70	28.982,70	11.022,00
Spese per assistenza alla comunicazione aziendale	6.675,00	25.213,83	-18.538,83
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	55.120,00	55.120,00	0,00
Compensi Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	18.400,00	18.400,00	0,00
Compensi Consiglio d'Amministrazione	94.614,26	97.050,72	-2.436,46
Contributi ex L. 335/95	15.139,36	15.528,48	-389,12
Spese per espletam. funzioni C. d'Amministrazione	2.625,77	5.271,66	-2.645,89
Rimborso e spese Personale dirigente	9.880,93	10.293,01	-412,08
Rimborso e spese Personale dipendente	3.411,01	1.813,67	1.597,34
Assistenza tecnico operativa software-m.d'ufficio	161.286,46	115.898,08	45.388,38
Spese per formazione dipendenti/dirigenti/amministrati	51.372,00	47.658,61	3.713,39
Spese per tutela privacy	28.444,00	9.360,00	19.084,00

Spese per esazione sanzioni	0,00	12.191,63	-12.191,63
Contributi obbligatori ART (Autorità Regolazione Trasporti)	8.838,95	9.460,08	-621,13
Spese per certificazione ISO	16.200,00	16.200,00	0,00
Altre spese per servizi amministrativi	46.648,05	50.740,71	-4.092,66
e) Prestazioni di servizi accessori			
Assicurazioni	686.315,26	718.889,15	-32.573,89
Pulizia	401.806,08	401.806,08	0,00
Vigilanza	168.866,18	168.339,96	526,22
Visite mediche al personale	55.297,34	50.000,00	5.297,34
Altre spese per servizi accessori	19.942,00	9.883,13	10.058,87
B.7) Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	33.823,72	22.487,36	11.336,36
Interventi su mezzi esterni	33.725,86	22.389,24	11.336,62
Spese per lavaggio auto c/terzi e servizi vari	97,86	98,12	-0,26
B.7) Prestazioni di servizi - Servizio rimozione	34.073,26	37.733,35	-3.660,09
Manutenzione carro gru	7.873,29	2.424,28	5.449,01
Assicurazioni	5.833,56	5.786,06	47,50
Oneri bancari	2.063,96	2.029,10	34,86
Pulizia	2.477,76	2.477,76	0,00
Altre prestazioni di servizi	15.824,69	25.016,15	-9.191,46
Totale	2.525.685,74	2.435.325,38	90.360,36

Fra le voci più significative segnaliamo nei *lavori di manutenzione e riparazione* (complessivamente in deciso calo) quella relativa ai costi per la manutenzione e riparazione autobus (38.236,03 euro) per particolari lavorazioni da realizzarsi con ditte esterne, con un importo che è stato parzialmente neutralizzato dall'utilizzo del fondo manutenzione ciclica, appositamente istituito nel 2017 per far fronte agli interventi sui mezzi aziendali con riferimento a tali lavorazioni, la manutenzione e riparazione degli impianti e attrezzature a servizio del deposito (40.506,57 euro) e delle pensiline e paline (10.322,83 euro), lo scorso anno con importo decisamente più rilevante (85.113,20 euro).

Fra le *prestazioni di servizi industriali* la voce più cospicua del 2025 è relativa alla gestione dei rifiuti.

Le *prestazioni di servizi commerciali* risultano in forte crescita soprattutto per la presenza di una nuova voce relativa alla comunicazione strategica aziendale (112.000,00 euro) oggetto, peraltro, di un contributo in c/esercizio di pari importo, come evidenziato nel valore della produzione. Gli altri costi di maggior rilievo sono relativi all'energia elettrica (105.430,30 euro), in cospicuo aumento, e ai compensi a terzi per vendita titoli di viaggio, che rileva per 63.450,42 euro, in leggero decremento e controtendenza rispetto all'incremento della vendita di titoli di viaggio a causa dell'importante crescita degli acquisti tramite l'app aziendale, che hanno ormai superato il 20% del totale dei ricavi da traffico. Fra le altre voci rilevanti segnaliamo le spese relative alla telefonia comprensive dei costi generati dalle SIM ricaricabili necessarie alla gestione delle paline intelligenti, quelle relative alla gestione della fibra ottica e i canoni acqua.

Fra le *prestazioni di servizi amministrativi* la voce maggiormente significativa concerne i costi per assistenza tecnico-operativa su software e macchine d'ufficio, che rileva per 161.286,46 euro, in forte incremento rispetto al 2024. Gli altri importi significativi concernono i compensi al Consiglio d'Amministrazione (94.614,26 euro), in leggero calo a seguito delle dimissioni in corso d'anno di un consigliere d'amministrazione, successivamente

sostituito, e i compensi al Collegio Sindacale e al Revisore Legale, pari a 55.120,00 euro, stabili; le spese per la formazione del personale pari a 51.372,00 euro, in leggera crescita, le spese postali (43.348,99 euro), le spese di assistenza in vari ambiti (contabile, fiscale, tributaria, previdenziale e sistemistica) per 40.004,70 euro complessivi, e infine gli oneri bancari (26.095,26 euro).

Fra le *Prestazioni di Servizi Accessori*, che riportano i valori più rilevanti in assoluto della voce B.7 del Conto Economico, le principali voci sono relative alle seguenti spese: assicurazioni, pari a complessivi 686.315,26 euro (di cui 649.810,64 euro per la sola R.C. autobus) in calo rispetto ai 718.889,15 euro del 2024 grazie ad una oculata gestione delle coperture in caso di fermo macchina; pulizia di uffici, autobus e scuolabus, rifornimento mezzi, battitura gomme pari a 401.806,08 euro, comprensivo della gestione delle aree verdi, stabili rispetto al dato dell'esercizio precedente; servizi di vigilanza per 168.866,18 euro, anch'essi con importo stabile; visite mediche al personale e prestazioni sanitarie stimate pari a 55.297,34 euro, in parte stimate, e in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente.

La voce "B.7) Servizi" riferita al settore **manutenzioni esterne dell'officina** è esposta per complessivi 33.823,72 euro, in aumento, mentre nella sezione riferita al settore **rimozione veicoli** si registra un costo pari a 34.073,26 euro, in calo per il minor ricorso ad esternalizzazione del servizio rispetto al 2024.

B.8) - Spese per godimento beni di terzi – 19.670 euro

Le spese per godimento beni di terzi esposte per complessivi 19.669,59 euro, stabili, sono relative principalmente al noleggio di bagni chimici, di hardware e software, di fotocopiatori e ai canoni di locazione relativi ad una porzione di un traliccio per antenne ubicato nel Comune di Sassari, Reg. Monte Oro (riportato nel N.C.T. di Sassari, al foglio n. 82, mappale n. 109) utilizzato dal Società per consentire la ricezione e la trasmissione di radiofrequenze utili per le comunicazioni fra la flotta aziendale.

Godimento beni di terzi	2025	2024	Variazioni
Noleggio Hardware/software	5.686,67	5.481,70	204,97
Canoni di locazione	6.188,00	6.124,00	64,00
Noleggi vari	7.794,92	8.040,00	-245,08
Totale	19.669,59	19.645,70	23,89

B.9) – Spese per il personale – 14.006.447 euro

Le spese per il personale dipendente rappresentano la più cospicua voce di costo della sezione B del conto economico e sono pari a complessivi 14.006.446,55 euro con un forte incremento in valore assoluto rispetto ai 13.289.156,19 euro dell'esercizio 2024 (717.290,36 euro, pari al +5,40%).

Le principali cause di tale crescita sono dovute principalmente al rinnovo del CCNL per il periodo 2024-2026, regolarmente erogato a partire dal mese di marzo 2025, che peraltro dovrebbe essere coperto quasi integralmente dallo Stato, come previsto dall'accordo sottoscritto al riguardo a fine 2024, e riportato nella voce A.5 del conto economico insieme con gli altri contributi in c/esercizio a copertura dei precedenti rinnovi contrattuali.

Altro fattore di crescita risulta essere l'incremento del numero medio del personale dipendente (cresciuto di 6 unità rispetto al 2024, di cui una relativa al servizio rimozione), oltre che gli aumenti di parametro di parte del

personale e un leggero incremento nell'utilizzo del lavoro interinale rispetto all'esercizio precedente, concentrato soprattutto nel periodo estivo.

Si segnala la presenza anche nel 2025 della corresponsione di fringe benefit al personale dipendente (254.031,90 euro), in leggera crescita rispetto ai 245.291,00 del 2024.

La voce salari e stipendi, perciò, registra un incremento complessivo del +7,09%; gli oneri sociali del +6,82%; la voce *trattamento di fine rapporto* del +3,76%.

Gli altri costi di personale sono, invece, in deciso decremento, soprattutto per il venir meno della voce relativa all'incentivo all'esodo, presente nel 2024.

Nella tabella di cui appresso sono analiticamente esposte le relative poste contabili.

Costo per il personale	2025	2024	Variazioni
a) Salari e Stipendi - TPL / Manutenzioni esterne	9.858.068,81	9.228.523,21	629.545,60
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Dirigenti e Impiegati	2.502.040,87	2.312.119,88	189.920,99
Competenze - Personale viaggiante	6.286.062,48	5.983.018,39	303.044,09
Competenze - Operai	815.933,56	683.331,93	132.601,63
Competenze - Pensionati	0,00	4.762,01	-4.762,01
Fringe Benefits - personale in ruolo	254.031,90	245.291,00	8.740,90
a) Salari e Stipendi - Servizio Rimozione	136.692,28	104.503,54	32.188,74
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Operai	136.692,28	103.837,32	32.854,96
Competenze - una tantum	0,00	666,22	-666,22
b) Oneri sociali	3.049.423,62	2.865.649,51	183.774,11
- Personale in ruolo e dirigenti - TPL / Manutenzioni esterne			
Contributi INPS - Personale in ruolo e apprendisti	2.590.946,70	2.480.877,59	110.069,11
Contributi INAIL	194.422,69	149.345,16	45.077,53
Contributi F.do pensione Priamo	154.305,48	150.318,56	3.986,92
Contributi (dirigenti) FASI / ASSIDAI	25.520,00	25.020,00	500,00
Contributi (dirigenti) PREVINDAI	84.228,75	60.088,20	24.140,55
b) Oneri sociali	53.657,29	39.376,63	14.280,66
- Personale in ruolo: Servizio Rimozione			
Contributi INPS - Personale in ruolo	40.897,17	31.659,63	9.237,54
Contributi INAIL - Personale in ruolo	12.760,12	7.717,00	5.043,12
c) Trattamento di fine rapporto - TPL / Manutenzioni esterne	678.145,09	655.199,01	22.946,08
- Personale in ruolo e dirigenti:			
Accantonamento T.F.R. - pers. in ruolo	29.410,72	31.657,77	-2.247,05
Accantonamento T.F.R. - fondo Priamo - pers. in ruolo	471.880,59	446.324,70	25.555,89
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	96.163,71	98.270,92	-2.107,21
Accantonamento T.F.R. - fondi aperti - pers. in ruolo	41.909,77	43.606,62	-1.696,85
Accantonamento T.F.R. - fondo Previndai - dirigenti	38.780,30	35.339,00	3.441,30
c) Trattamento di fine rapporto - Servizio Rimozione	8.926,81	6.984,92	1.941,89

- Personale in ruolo:			
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	7.117,78	5.256,74	1.861,04
Accantonamento T.F.R. - fondi aperti - pers. in ruolo	1.809,03	1.728,18	80,85
e) Altri costi - TPL / Manutenzioni esterne	193.329,56	352.483,07	-159.153,51
Compensi a dipendenti x commissioni/appalti	537,14	1.854,12	-1.316,98
Lavoro interinale	148.530,42	139.297,28	9.233,14
Incentivo esodo	0,00	161.000,00	-161.000,00
Fondo TPL Salute	40.092,00	40.128,00	-36,00
Premi a dipendenti	4.170,00	10.203,67	-6.033,67
e) Altri costi - Servizio Rimozione	28.203,09	36.436,30	-8.233,21
Lavoro interinale	28.203,09	36.436,30	-8.233,21
Totale	14.006.446,55	13.289.156,19	717.290,36

Di seguito si riporta, altresì, il prospetto riepilogativo, redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, con l'indicazione cumulativa per categoria del numero medio dei dipendenti, e una tabella con evidenziazione analitica dei compensi aggregati degli Amministratori e di Collegio Sindacale e Revisore Legale.

Numero medio personale dipendente	2025	2024
Direttore generale e dirigenti	4	4
Conducenti di linea (compresi avventizi)	205	205
Impiegati (compresi addetti al movimento)	53	50
Operai	25	23
Addetti al servizio rimozione	5	4
Totale	292	286

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori	2025	2024
Compensi Consiglio di amministrazione	94.614,26	97.050,72
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	55.120,00	55.120,00
Totale	149.734,26	152.170,72

B.10) – Ammortamenti e svalutazioni – 983.200 euro

Per il dettaglio degli ammortamenti si rimanda alla tabella presente in questa nota integrativa nella parte dedicata alle immobilizzazioni nella sezione dello Stato patrimoniale.

Nella voce relativa alle "Immobilizzazioni immateriali" (voce "a") si evidenzia un importo complessivo di 42.970,19 euro relativo alla piattaforma di software gestionali.

L'ammortamento concernente le "Immobilizzazioni materiali" (voce "b") è pari a 940.230,59 euro.

Come già anticipato nella voce A.5 del valore della produzione si specifica che circa il 58% del costo totale evidenziato è riferito a beni per i quali l'Azienda ha beneficiato di specifici contributi in conto impianti da parte della Regione Sardegna.

Tali contributi, quindi, neutralizzano parzialmente il costo che, perciò, incide complessivamente per la differenza (403.216,33 euro) sul totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

B.11) – Variazioni delle rimanenze – 308.798 euro

Nella seguente tabella sono riportate le variazioni per singola categoria.

Si rileva un importante decremento del valore del magazzino per l'alienazione di ricambi, riferiti a mezzi non più in possesso dell'Azienda, in quanto vetusti e non più utilizzabili, né commercializzabili. Peraltro già da alcuni anni per i sopracitati articoli era presente un fondo svalutazione magazzino che è stato quasi interamente utilizzato in questa occasione, come evidenziato nel commento alla voce A.5 nella parte relativa ai componenti positivi di reddito dell'area straordinaria.

Variazione delle rimanenze	2025	2024	Variazioni
- Ricambi e pneumatici	296.191,00	-7.585,39	303.776,39
- Lubrificanti e liquidi	-2.306,55	4.107,08	-6.413,63
- Gasolio per autotrazione	4.770,03	14.538,76	-9.768,73
- Gasolio per altri usi aziendali (riscaldamento/gruppo elettr.)	10.143,96	-1.334,79	11.478,75
Totale	308.798,44	9.725,66	299.072,78

B.12) – Accantonamenti per rischi – 454.176 euro

La presente voce esprime un valore pari a complessivi 454.176,12 euro, in leggero calo percentuale rispetto al 2024.

Si rilevano i seguenti dati analitici:

- accantonamento al “fondo per contratti onerosi” per 394.401,92 euro: si riferisce all'accantonamento per un valore pari al 3% del corrispettivo del contratto di servizio stimato nel presente bilancio; le incertezze sull'effettivo riconoscimento del corrispettivo stimato hanno consigliato di mantenere, oltre al consueto accantonamento dell'1% del corrispettivo finalizzato a garantire la continuità del servizio di trasporto, che non è passibile di interruzione, considerate le caratteristiche di “pubblico servizio essenziale”, un ulteriore accantonamento pari al 2% del corrispettivo stimato, con lo scopo di coprire eventuali minori riconoscimenti di corrispettivo sulla base della cosiddetta “normalizzazione” del Conto Economico prevista solo a posteriori dal contratto di servizio;
- accantonamento al “fondo oneri sul personale” per complessivi 59.774,20 euro: si tratta di un prudenziale accantonamento per adeguare il Fondo, già presente da alcuni anni con le stesse modalità di gestione, ad un dodicesimo della voce B.9.

B.13) – Altri accantonamenti – 37.765 euro

La presente voce concerne esclusivamente la quota annua di accantonamento al “fondo manutenzione ordinaria sede aziendale”, presente dallo scorso esercizio, e riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria ritenuti necessari sulla struttura immobiliare, complessivamente quantificati in 566.476,13 euro e programmati su un arco temporale di 15 anni.

B.14) - Oneri diversi di gestione – 374.103 euro

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti fra costi della produzione per complessivi 374.103,46 euro.

La presente voce contabile accoglie, oltre a tutti i costi e oneri non iscrivibili nelle precedenti voci B), non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche i componenti negativi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015, evidenziati separatamente e commentati a parte.

Le principali voci sono rappresentate dalle tasse di possesso di autobus (40.560,33 euro), dall'IMU (46.187,62 euro), dalla tariffa rifiuti urbani TARI (33.221,09 euro) e dai contributi associativi ad Asstra, UITP, Confservizi, Confindustria e Club Italia (per complessivi 26.792,46 euro).

La composizione delle singole voci è illustrata nella presente tabella:

Oneri diversi di gestione	2025	2024	Variazioni
- Abbonamenti e periodici:	2.314,89	2.076,76	238,13
- Imposte e tasse:			
Canone Ponte radio	3.975,00	3.975,00	0,00
Tasse di possesso bus	40.560,33	41.634,12	-1.073,79
Tasse di conc. - sorvegli. - immatr. - revisione	11.618,27	11.130,73	487,54
Tassa rifiuti solidi urbani	33.221,09	32.859,80	361,29
IMU	46.187,61	46.187,61	0,00
Altre Imposte e tasse	5.891,42	7.567,87	-1.676,45
- Contributi associativi:			
Contributi Confservizi	247,00	236,00	11,00
Contributi Asstra	16.751,00	18.421,00	-1.670,00
Contributi Club Italia	2.300,00	2.300,00	0,00
Contributi Consip	43,46	0,00	43,46
Contributi Uitp	1.951,00	1.270,00	681,00
Contributi Confindustria	5.500,00	5.000,00	500,00
- Altri oneri:			
Bolli	1.835,75	778,95	1.056,80
Sanzioni varie e costi indeducibili	5.065,94	3.370,36	1.695,58
- Altri oneri - Rimozione:			
Tasse e bolli	489,33	649,95	-160,62
- Componenti straordinari	196.151,37	59.341,23	136.810,14
Totale	374.103,46	236.799,38	137.304,08

Nella voce B.14 trovano spazio anche i componenti negativi di reddito dell'area straordinaria soppressa dal D.Lgs. 139/2015.

Nel 2025 rilevano per 196.151,37 euro.

Qui di seguito esponiamo gli importi maggiormente significativi:

- 176.076,76 euro sono relativi all'Una Tantum erogata al personale nel 2025, ma di competenza 2024, a seguito della chiusura del CCNL 2024-2026;
- 4.680,00 concernono una fattura con competenza 2024, arrivata a bilancio chiuso;
- 2.820,56 euro si riferiscono ad una errata stima dei proventi da fotovoltaico 2024;
- 2.054,08 sono relativi a quote condominiali di anni passati.

Il residuo importo è relativo a voci di valore unitario inferiore ai duemila euro.

C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI – 100.542 euro

C.16) – Altri proventi finanziari – 100.571

La buona situazione finanziaria ha consentito anche nel 2025 la gestione di un conto deposito fruttifero che ha permesso di usufruire di interessi attivi sulla parte della liquidità non immediatamente necessaria. Il totale degli interessi attivi riconosciuti, al lordo della ritenuta del 26%, è risultato pari a 100.571,15 euro.

C.17) – Interessi e altri oneri finanziari – meno 29 euro

La buona situazione finanziaria ha praticamente consentito di azzerare questa voce, con un importo complessivo assai modesto e pari a 28,78 euro.

20) – IMPOSTE SUL REDDITO – 50.775 euro

L'onere fiscale di competenza dell'esercizio 2025 è pari a 50.774,82 euro ed è costituito dalla Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) per 31.449,08 euro e dall'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) per 19.325,74 euro.

L'IRAP è stata determinata mediante applicazione dell'aliquota del 5,12% (relativa ai soggetti di cui all'art. 5 del D.lgs.446/1997 esercenti attività di imprese concessionarie), mentre l'imponibile fiscale ai fine IRES è stato abbattuto dell'80% grazie all'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

21) – Utile d'esercizio – 918.227 euro

L'utile d'esercizio è pari a 918.226,94 euro.

Si propone la seguente destinazione dell'utile, compatibile con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) al Fondo riserva statutaria;
- l'85% (ottantacinque per cento) al Fondo rinnovo beni mobili e immobili.

Nota integrativa – parte finale

Commento

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Zara



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DEL VERBALE N. 5 del 31 marzo 2026 – Punto 1

L'anno 2026, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 16:00, nella sala delle adunanze del C.d.A. presso la sede aziendale, in via Caniga 5 a Sassari, previa convocazione come da vigente statuto sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società ATP S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio d'esercizio 2025
2. Omissis

A norma di legge e di statuto assume la presidenza della seduta il presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Alessandro Zara, il quale chiama a fungere da segretario l'ing. Roberto Mura, direttore generale della società, presente che accetta. Sono presenti i consiglieri di amministrazione in carica dott.ssa Aurelia Rosa Anna Ornano, avv. Priscilla Morgana, dr. Antonio Masala e geom. Roberto Ruggiu. Sono presenti i componenti del Collegio sindacale, il presidente dott. Fabrizio Rui, la dott.ssa Gabriella Sotgiu e il dott. Giovanni Saba, nonché il revisore unico dott.ssa Alessandra Cuccu. E' presente, inoltre, il dr. Sergio Carru, dirigente aziendale.

Punto 1 - Approvazione progetto di bilancio d'esercizio 2025

Con riferimento al primo punto all'O.d.G., il Presidente inizia a illustrare il progetto di bilancio d'esercizio 2025 costituito da relazione sulla gestione (comprensiva della relazione sul governo societario di cui al d.lgs. 175/2016), stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru, dirigente aziendale, si sofferma sulle voci di maggiore rilievo del documento contabile, qui esposto sinteticamente:

Stato Patrimoniale

Attivo	23.287.480
Passivo e Capitale Netto	22.369.253
Risultato d'Esercizio	918.227

Conto Economico

Valore della Produzione	23.397.837
Costi della Produzione	- 22.539.377
Diff. Valore / Costi Produzione	868.460
Proventi e Oneri Finanziari	100.542
Risultato prima delle Imposte	969.002
Imposte sul Reddito	- 50.775
Risultato d'Esercizio	918.227

Conclusa l'illustrazione del documento di bilancio, che espone un risultato d'esercizio positivo pari a 918.227 € (novecentodiciottomila duecentoventisette euro), il Presidente, come previsto e consentito dall'art. 27 dello Statuto della società, propone la seguente destinazione dell'utile:

- il 15% (quindici per cento) al "fondo riserva statutaria";
- l'85% (ottantacinque per cento) al "fondo rinnovo beni mobili e immobili" al fine di favorire la graduale sostituzione in autofinanziamento di parte del parco autobus aziendale, la cui vita media supera ormai i 13 anni.

Segue adeguata discussione al termine della quale Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, preso atto di quanto argomentato e proposto dal Presidente, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru,

delibera

- di approvare il progetto di bilancio d'esercizio 2025 e i relativi documenti che lo compongono;
- di dare ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché convochi l'Assemblea, nei tempi ritenuti opportuni e in conformità alle previsioni di legge e di Statuto Sociale vigente, per deliberare in merito.

Punto 2 - Omissis

Non essendoci altri punti da discutere e non avendo nessun altro chiesto la parola, alle ore 16:30 il Presidente, esaurita la trattazione di tutti i punti iscritti all'ordine del giorno e terminate le relative votazioni e deliberazioni, dichiara conclusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

il segretario
dr. ing. Roberto Mura

il presidente
dr. Alessandro Zara

xxx

Il sottoscritto, Presidente del C.d.A., consapevole delle conseguenze penali derivanti da false attestazioni, dichiara il presente estratto conforme all'originale trascritto nel libro dei verbali del C.d.A.

il presidente
dr. Alessandro Zara
(firmato nell'originale)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Sassari autorizzata con provv. Prot. aut. n.4157 del 26.05.1977

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A.

Sede in SASSARI (SS) - VIA CANIGA n. 5
Capitale sociale Euro 3.520.000 i.v.
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di SS e codice fiscale 00121470900
N. REA 00125605 di SS

Relazione del Revisore legale al bilancio al 31/12/2025

All'Assemblea dei Soci della Società AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A.

Premessa

La sottoscritta Alessandra Cuccu, revisore legale dei conti, nell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025** ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Inoltre, concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Sassari 03 aprile 2026

Il Revisore Legale

Dott.ssa Alessandra Cuccu

(firmato digitalmente sull'originale)

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SPA

Sede in Via Caniga, 5 - 07100 SASSARI (SS)

Capitale Sociale Euro 3.520.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2025

Agli Azionisti della società Azienda Trasporti Pubblici SpA

Premessa

Con la presente relazione si rende conto dell'attività svolta dal Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 11 Agosto 2025, ai sensi degli articoli 2403 e ss. del codice civile, e si riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella norme di comportamento del Collegio Sindacale delle società non quotate, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ATP S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 918.227. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott.ssa Alessandra Cuccu, ci ha consegnato la propria relazione datata 3 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ATP S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Sassari, 3 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Fabrizio Ruiu

(firmato digitalmente sull'originale)

Dott.ssa Gabriella Sotgiu

(firmato digitalmente sull'originale)

Dott. Giovanni Saba

(firmato digitalmente sull'originale)